

# **ÈKPHRASIS**

## Descrizioni nello spazio della rappresentazione

## Descriptions in the space of representation

46° CONVEGNO INTERNAZIONALE  
DEI DOCENTI DELLE DISCIPLINE DELLA RAPPRESENTAZIONE  
CONGRESSO DELLA UNIONE ITALIANA PER IL DISEGNO  
ATTI 2025  
46<sup>th</sup> INTERNATIONAL CONFERENCE  
OF REPRESENTATION DISCIPLINES TEACHERS  
CONGRESS OF UNIONE ITALIANA PER IL DISEGNO  
PROCEEDINGS 2025

a cura di  
edited by

Laura Carlevaris, Daniele Calisi, Leonardo Baglioni, Carlo Bianchini,  
Marco Canciani, Maria Grazia Cianci, Laura Farroni, Carlo Inglese,  
Matteo Flavio Mancini, Alessandra Meschini, Jessica Romor, Marta  
Salvatore, Giovanna Spadafora, Graziano Mario Valenti

# diségno

la Collana della UID - Unione Italiana per il Disegno  
UID Series - Unione Italiana per il Disegno

direttore Ornella Zerlenga  
director Ornella Zerlenga

La Collana accoglie i volumi degli atti dei convegni annuali della Società Scientifica UID - Unione Italiana per il Disegno e gli esiti di incontri, ricerche e simposi di carattere internazionale organizzati nell'ambito delle attività promosse o patrocinate dalla UID. I temi riguardano il Settore Scientifico Disciplinare CEAR- I/O/A Disegno con ambiti di ricerca anche interdisciplinari. I volumi degli atti sono redatti a valle di una call aperta a tutti e con un forte taglio internazionale. I testi sono in italiano o nella lingua madre dell'autore (francese, inglese, portoghese, spagnolo, tedesco) con traduzione integrale in lingua inglese. Il Comitato Scientifico internazionale comprende i membri del Comitato Tecnico Scientifico della UID e numerosi altri docenti stranieri esperti nel campo della rappresentazione.

I volumi della collana possono essere pubblicati in edizione commerciale o in open access e tutti i contributi degli autori sono sottoposti a double blind peer review secondo i criteri di valutazione scientifica attualmente normati.

The Series contains the proceedings volumes of the annual conferences of the UID Scientific Society - Unione Italiana per il Disegno and the results of international meetings, researches and symposia organized as part of the activities promoted or sponsored by the UID. The themes concern the Scientific Disciplinary Sector CEAR- I/O/A Disegno including also interdisciplinary research fields. The volumes of the proceedings are drawn up following an open call and with a strong international focus. The texts are in Italian or in the author's mother tongue (English, French, German, Portuguese, Spanish) with full translation into English. The International Scientific Committee includes the members of the Scientific Technical Committee of the UID and numerous other foreign teachers who are experts in the field of graphic representation.

The volumes of the series can be published both in print and in open access and all the contributions of the authors are evaluated by a double-blind peer review according to the current scientific evaluation criteria

## Comitato Scientifico / Scientific Committee

Marcello Balzani *Università degli Studi di Ferrara*  
Marco Giorgio Bevilacqua *Università degli Studi di Pisa*  
Carlo Bianchini *Sapienza Università di Roma*  
Stefano Brusaporci *Università degli Studi dell'Aquila*  
Stefano Chiarenza *Università Telematica San Raffaele Roma*  
Emanuela Chiavoni *Sapienza Università di Roma*  
Massimiliano Ciammaichella *Università Luav di Venezia*  
Enrico Cicalò *Università degli Studi di Sassari*  
Luigi Cocchiarella *Politecnico di Milano*  
Mario Docci *Sapienza Università di Roma*  
Laura Farroni *Università degli Studi Roma Tre*  
Francesca Fatta *Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria*  
Vincenza Garofalo *Università degli Studi di Palermo*  
Andrea Giordano *Università degli Studi di Padova*  
Alessandro Luigini *Libera Università di Bolzano*  
Valeria Menchetelli *Università degli Studi di Perugia*  
Anna Osello *Politecnico di Torino*  
Caterina Palestini *Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara*  
Sandro Parrinello *Università degli Studi di Firenze*  
Cettina Santagati *Università degli Studi di Catania*  
Graziano Mario Valenti *Sapienza Università di Roma*  
Ornella Zerlenga *Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"*

## Componenti di strutture straniere / Foreign institution components

Marta Alonso *Universidad de Valladolid*  
Atxu Amann y Alcocer *Universidad Politécnica de Madrid*  
Matthew Butcher *University College London*  
João Cabeleira *Universidade do Minho*  
Eduardo Carazo *Universidad de Valladolid*  
Alexandra Castro *Universidade do Porto*  
Pilar Chías *Universidad de Alcalá*  
Angela Garcia Codoner *Universidad Politécnica de Valencia*  
Noelia Galván Desvaux *Universidad de Valladolid*  
Juan Francisco García Nofuentes *Universidad de Granada*  
Pedro António Janeiro *Universidade de Lisboa*  
Roser Martínez-Ramos e Iruela *Universidad de Granada*  
Carlos Montes Serrano *Universidad de Valladolid*  
Gabriele Pierluisi *Ecole nationale supérieure d'architecture de Versailles*  
Jörg Schröder *Leibniz Universität Hannover*  
José Antonio Franco Taboada *Universidade da Coruña*  
Annalisa Viati Navone *Ecole nationale supérieure d'architecture de Versailles*  
Kim Williams *Emeritus Founding Editor Nexus Network Journal*

Progetto grafico di / Graphic design by Enrico Cicalò, Paola Venera Raffa

# FrancoAngeli

## OPEN ACCESS

Il presente volume è pubblicato in open access, ossia il file dell'intero lavoro è liberamente scaricabile dalla piattaforma FrancoAngeli Open Access (<http://bit.ly/francoangeli-oa>). FrancoAngeli Open Access è la piattaforma per pubblicare articoli e monografie, rispettando gli standard etici e qualitativi e la messa a disposizione dei contenuti ad accesso aperto. Oltre a garantire il deposito nei maggiori archivi e repository internazionali OA, la sua integrazione con tutto il ricco catalogo di riviste e collane FrancoAngeli ne massimizza la visibilità e favorisce la facilità di ricerca per l'utente e la possibilità di impatto per l'autore.

Per saperne di più:

[http://www.francoangeli.it/come\\_pubblicare/pubblicare\\_19.asp](http://www.francoangeli.it/come_pubblicare/pubblicare_19.asp)

This volume is published in open access, i.e. the entire work file can be freely downloaded from the FrancoAngeli Open Access platform (<http://bit.ly/francoangeli-oa>).

FrancoAngeli Open Access is the platform for publishing articles and monographs, respecting ethical and qualitative standards and the provision of open access content. In addition to guarantee its storage in the major international OA archives and repositories and its integration with the entire catalog of F.A. magazines and series maximizes its visibility and promotes accessibility of search for the user and the possibility of impact for the author.

Further information:

[http://www.francoangeli.it/come\\_pubblicare/pubblicare\\_19.asp](http://www.francoangeli.it/come_pubblicare/pubblicare_19.asp)

I lettori che desiderano informarsi sui libri e le riviste da noi pubblicati possono consultare il nostro sito Internet: [www.francoangeli.it](http://www.francoangeli.it) e iscriversi nella home page al servizio "Informatemi" per ricevere via e-mail le segnalazioni delle novità.

Readers wishing to find out about the books and magazines we publish can consult our website: [www.francoangeli.it](http://www.francoangeli.it) and register on the home page to the "Newsletter" service to receive news via e-mail.

# ÈKPHRASIS

## Descrizioni nello spazio della rappresentazione Descriptions in the space of representation

46° CONVEGNO INTERNAZIONALE  
DEI DOCENTI DELLE DISCIPLINE DELLA RAPPRESENTAZIONE  
CONGRESSO DELLA UNIONE ITALIANA PER IL DISEGNO

ATTI 2025

46<sup>th</sup> INTERNATIONAL CONFERENCE  
OF REPRESENTATION DISCIPLINES TEACHERS  
CONGRESS OF UNIONE ITALIANA PER IL DISEGNO  
PROCEEDINGS 2025

Roma | 11 - 12 - 13 settembre 2025  
Rome | September 11<sup>th</sup> - 12<sup>th</sup> - 13<sup>th</sup> 2025

a cura di / edited by

Laura Carlevaris, Daniele Calisi, Leonardo Baglioni, Carlo Bianchini, Marco Canciani, Maria Grazia Cianci, Laura Farroni, Carlo Inglese, Matteo Flavio Mancini, Alessandra Meschini, Jessica Romor, Marta Salvatore, Giovanna Spadafora, Graziano Mario Valenti

### ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ATTI DEL CONVEGNO ORGANIZATION AND MANAGEMENT OF CONFERENCE PROCEEDINGS

#### Atti - Coordinamento editoriale / Conference Proceedings - Editorial Coordination

Editor-in-Chief  
Daniele Calisi, Laura Carlevaris

Editor di Sezione / Section Editor  
Leonardo Baglioni, Carlo Bianchini, Marco Canciani,  
Maria Grazia Cianci, Laura Farroni, Carlo Inglese, Matteo  
Flavio Mancini, Alessandra Meschini, Marta Salvatore,  
Giovanna Spadafora

Piattaforma Open Journal System /  
Open Journal System platform  
Domenico Paglia, Graziano Mario Valenti  
(architettura e amministrazione)  
Daniele Calisi, Laura Carlevaris  
(Journal Manager)  
Jessica Romor  
(email Manager)

#### Atti - Comitato editoriale / Conference Proceedings - Editorial Committee

Leonardo Baglioni, Roberto Barni, Carlo Bianchini,  
Stefano Botta, Annalisa Brancasi, Adriana Caldarone,  
Daniele Calisi, Michele Calvano, Flavia Camagni,  
Marco Canciani, Laura Carlevaris, Marco Carpiceci,  
Andrea Casale, Vittoria Castiglione, Stefano Chiarenza,  
Emanuela Chiavoni, Maria Grazia Cianci, Sara Colaceci,  
Fabio Colonnese, Barbara De Nitto, Alekos Diacodimitri,  
Tommaso Empler, Laura Farroni, Marco Fasolo,  
Mara Gallo, Gabriele Giuliani, Marika Griffò,  
Carlo Inglese, Elena Ippoliti, Alfonso Ippolito,  
Fabio Lanfranchi, Matteo Flavio Mancini,  
Alessandra Meschini, Leonardo Paris, Giulia Pettoello,  
Francesca Porfiri, Fabio Quici, Jessica Romor,  
Maria Laura Rossi, Michele Russo, Marta Salvatore,  
Michela Schiaroli, Antonio Schiavo, Luca J. Senatore,  
Giovanna Spadafora, Giorgio Tabelli, Noemi Tomasella,  
Elisabetta Tortora, Graziano Mario Valenti



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA



**Roma Tre**



**Università**  
**San Raffaele**  
**Roma**

46° Convegno Internazionale  
dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione  
Congresso della Unione Italiana per il Disegno

46<sup>th</sup> International Conference  
of Representation Disciplines Teachers  
Congress of Unione Italiana per il Disegno

#### Comitato Scientifico /

##### Scientific Committee

Marcello Balzani *Università degli Studi di Ferrara*  
Marco Giorgio Bevilacqua *Università degli Studi di Pisa*  
Carlo Bianchini *Sapienza Università di Roma*  
Stefano Brusaporci *Università degli Studi dell'Aquila*  
Stefano Chiarenza *Università Telematica San Raffaele Roma*  
Emanuela Chiavoni *Sapienza Università di Roma*  
Massimiliano Ciammaichella *Università Iuav di Venezia*  
Enrico Cicalò *Università degli Studi di Sassari*  
Luigi Cocchiarella *Politecnico di Milano*  
Mario Docci *Sapienza Università di Roma*  
Laura Farroni *Università degli Studi Roma Tre*  
Francesca Fatta *Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria*  
Vincenza Garofalo *Università degli Studi di Palermo*  
Andrea Giordano *Università degli Studi di Padova*  
Alessandro Luigini *Libera Università di Bolzano*  
Valeria Menchetelli *Università degli Studi di Perugia*  
Anna Osello *Politecnico di Torino*  
Caterina Palestini *Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara*  
Sandro Parrinello *Università degli Studi di Firenze*  
Cettina Santagati *Università degli Studi di Catania*  
Graziano Mario Valenti *Sapienza Università di Roma*  
Ornella Zerlenga *Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"*

#### Comitato strutture straniere /

##### Foreign institutions components

Marta Alonso *Universidad de Valladolid*  
Atxu Amann y Alcocer *Universidad Politécnica de Madrid*  
Matthew Butcher *University College London*  
João Cabelreira *Universidade do Minho*  
Eduardo Carazo *Universidad de Valladolid*  
Alexandra Castro *Universidade do Porto*  
Pilar Chías *Universidad de Alcalá*  
Angela Garcia Codoner *Universidad Politécnica de Valencia*  
Noelia Galván Desvaux *Universidad de Valladolid*  
Juan Francisco García Nofuentes *Universidad de Granada*  
Pedro António Janeiro *Universidade de Lisboa*  
Roser Martínez-Ramos e Iruela *Universidad de Granada*  
Carlos Montes Serrano *Universidad de Valladolid*  
Gabriele Pierluisi *Ecole nationale supérieure d'architecture de Versailles*  
José Antonio Franco Taboada *Universidade da Coruña*  
Annalisa Viati Navone *Ecole nationale supérieure d'architecture de Versailles*  
Kim Williams *Emeritus Founding Editor Nexus Network Journal*

*I testi e le relative traduzioni oltre che tutte le immagini pubblicate sono stati forniti da singoli/le autrici e autori per la pubblicazione con copyright, responsabilità scientifica e verso terzi. La revisione e redazione è dei curatori del volume.*

*The texts as well as all published images have been provided by the authors for publication with copyright and scientific responsibility towards third parties. The revision and editing is by the editors.*

Con il patrocinio di /  
With the patronage of



**ISGG**  
International Society for Geometry and Graphics

#### Coordinamento Scientifico / Scientific Coordination

Carlo Bianchini, Marco Canciani, Stefano Chiarenza, Emanuela Chiavoni, Maria Grazia Cianci, Laura Farroni, Elena Ippoliti, Alfonso Ippolito, Graziano Mario Valenti

#### Identità visiva e sito web / Visual identity and website

Flavia Camagni, Andrea Casale, Sara Colaceci, Matteo Flavio Mancini

#### Eventi e Mostre / Events and Exhibitions

##### URBAN DRAWING alla Sapienza

##### Rappresentazioni effimere nel viale centrale pedonale della Città Universitaria

URBAN DRAWING at Sapienza  
Ephemeral Representations on the Central Pedestrian Avenue of the University Campus  
Sapienza Università di Roma | Viale centrale pedonale | Piazzale Aldo Moro, 5 | 8 settembre 2025, h. 9:00

Coordinatore / Coordinator: Emanuela Chiavoni

Curatori scientifici / Scientific editors: Francesca Porfiri, Alekos Diacodimitri, Federico Rebecchini, María Belén Trivi, Agostina Maria Giusto, Elena De Santis

##### Roma Disegnata. I tempi e le forme

Drawn Rome. Time and Form  
Sapienza Università di Roma | Rettorato, Aula Magna | Piazzale Aldo Moro, 5 | 11-13 settembre 2025

Curatori scientifici / Scientific editors: Adriana Caldarone, Michele Calvano, Flavia Camagni, Marika Griffo, Francesca Porfiri, Maria Laura Rossi

##### Segni di conoscenza. Il Disegno tra didattica e ricerca nel Dipartimento di Architettura di Roma Tre

Signs of Knowledge. Drawing between Teaching and Research in the Department of Architecture at Roma Tre  
Università degli Studi Roma Tre | Dipartimento di Architettura, aula Magni, aula Sabbatini | Largo Giovanni Battista Marzi, 10, Roma | 12 settembre 2025

Coordinatore / Coordinator: Maria Grazia Cianci

Curatori scientifici / Scientific editors: Sara Colaceci e Matteo Flavio Mancini con Stefano Botta, Barbara De Nitto, Mara Gallo, Filippo Morera, Michela Schiaroli, Giorgio Tabelli, Giulia Tarei, Elisabetta Tortora

#### Revisori / Peer Reviewers

Fabrizio Agnello  
Giuseppe Amoroso  
Sara Antinozzi  
Giuseppe Antuono  
Adriana Arena  
Pasquale Argenziano  
Barbara Aterini  
Martina Attenni  
Alessandra Avella  
Vincenzo Bagnolo  
Marcello Balzani  
Fabrizio Banfi  
Laura Baratin  
Salvatore Barba  
Piero Barlozzini  
Cristiana Bartolomei  
Alessandro Basso  
Carlo Battini  
Silvia Bertacchi  
Stefano Bertocci  
Marco Giorgio Bevilacqua  
Carlo Biagini  
Fabio Bianconi  
Matteo Bigongiari  
Fernando Birello de Lima  
Enrica Bistagnino  
Cecilia Bolognesi  
Alessio Bortot  
Stefano Brusaporci  
Giovanni Caffio  
Marianna Calia  
Carlos Campos  
Cristina Cándito  
Mirko Cannella  
Mara Capone  
Alessio Cardaci  
Camilla Casonato  
Valentina Castagnolo

Valeria Cera  
Stefano Chiarenza  
Pilar Chías Navarro  
Massimiliano Ciammaichella  
Enrico Cicalò  
Alessandra Cirafici  
Vincenzo Cirillo  
Paolo Cini  
Luigi Cocchiarella  
Sara Colaceci  
Daniele Colistra  
Francesca Condorelli  
Luigi Corniello  
Giuseppe D'Acunto  
Pia Davico  
Emilio Delgado Martos  
Matteo Del Giudice  
Massimo De Paoli  
Francesco Di Paola  
Edoardo Dotto  
Eleonora Dottorini  
Francesca Fatta  
Carla Ferreyra  
Marco Filippucci  
Fausta Fiorillo  
Wilson Florio  
Giuseppe Fortunato  
Riccardo Foschi  
Isabella Friso  
Francesca Galasso  
Vincenza Garofalo  
Alessia Garozzo  
Giorgio Garzino  
Fabrizio Gay  
Andrea Giordano  
Elisabetta Caterina  
Giovannini  
Maria Pompeiana Iarossi

Manuela Incerti  
Sereno Marco  
Innocenti  
Laura Inzerillo  
Emanuela Lanzara  
Giulia Lazzaretto  
Gaia Leandri  
Massimo Leserri  
Gabriella Liva  
Alessandro Luigini  
Francesco Maggio  
Francesco Maglioccola  
Federica Maietti  
Pamela Maiezza  
Rosario Marrocco  
Giovanna Massari  
Valeria Menchetelli  
Sonia Mercurio  
Alessandro Merlo  
Barbara Messina  
Davide Mezzino  
Cosimo Monteleone  
Álvaro Moral  
Sara Morena  
Daniela Oreni  
Anna Osello  
Luiza Paes de Barros  
Camara de Lucia  
Beltramini  
Alessandra Pagliano  
Caterina Palestini  
Rosaria Parente  
Maria Ines Pascariello  
Martino Pavignano  
Assunta Pelliccio  
Francesca Picchio  
Andrea Pirinu  
Nicola Pisacane

Manuela Piscitelli  
Ramona Quattrini  
Veronica Riavis  
Luca Rossato  
Daniele Rossi  
Gabriele Rossi  
Michela Rossi  
Giulio Lucio Sergio  
Sacco  
Anna Sanseverino  
Cettina Santagati  
Nicolò Sardo  
Francesca Savini  
Michela Scaglione  
Marcello Scalzo  
Alessandro Scandiffo  
Alberto Sdegno  
Roberta Spallone  
Gabriele Stancato  
Ana Tagliari  
Veronica Tronconi  
Rita Valenti  
Michele Valentino  
Starlight Vattano  
Chiara Vernizzi  
Marco Vitali  
Mariapaola Vozzola

*Si ringraziano la Magnifica Rettrice di Sapienza Università di Roma, prof.ssa Antonella Polimeni, e il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi Roma Tre, prof. Massimiliano Fiorucci, per il fattivo contributo alla realizzazione del convegno.  
We thank the Magnifica Rettrice of Sapienza Università di Roma, prof.ssa Antonella Polimeni, and the Magnifico Rettore of Università degli Studi Roma Tre, prof. Massimiliano Fiorucci, for their active contribution to the realization of the congress.*

Ibn e-book Open Access: 9788835182412

Copyright © 2025 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy.

Publicato con licenza Creative Commons  
Attribuzione-Non Commerciale-Non opere derivate 4.0 Internazionale  
(CC-BY-NC-ND 4.0).

Sono riservati i diritti per Text and Data Mining (TDM), AI training e tutte le tecnologie simili.

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore.

L'Utente nel momento in cui effettua il download dell'opera accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito  
<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>

13

*Ornella Zerlenga*

**Presentazione | Presentation**

17

*Graziano Mario Valenti, Maria Grazia Cianci, Elena Ippoliti, Laura Farroni*

**Èkphrasis. Descrizioni nello spazio della rappresentazione**

*Èkphrasis. Descriptions in the Space of Representation*

## MEMORIE DEL PASSATO MEMORIES OF THE PAST

25

*Fabrizio Agnello, Mirco Cannella*

**Vecchie e nuove èkphrasis: il soffitto a muqarnas della Cappella Palatina di Palermo**

*Old and New Èkphrasis: the Muqarnas Ceiling of the Palatine Chapel in Palermo*

45

*Nada Mokhtar Ahmed, Alfonso Ippolito, Sonia Giovinazzi*

**Role of 3D Models' Representation to Understand, Communicate and Valorise Italian Eclecticism in Egypt**

55

*Alessio Altadonna, Adriana Arena, Luciano Giannone*

**Dall'archivio al modello: il progetto non realizzato di Luigi Borzi per la cortina del porto di Messina (1918)**

*From the Archive to the Model: Luigi Borzi's Unrealized Messina Harbor Curtain Building Design (1918)*

79

*Giuseppe Antuono, Maria Ines Pascariello, Saverio D'Auria, Pierpaolo D'Agostino*

**Modelli grafici per rivelare le architetture celate. Il Complesso di Santa Maria del Rifugio a Napoli**

*Graphic Models to Reveal Hidden Architectures. The Santa Maria del Rifugio Complex in Naples*

103

*Marinella Arena, Daniele Colistra, Domenico Mediat, Sonia Mercurio*

**Rotte bizantine fra rilievo e valorizzazione**

*Byzantine Routes between Survey and Enhancement*

127

*Martina Attenni, Marika Griffò*

**L'èkphrasis biblica. Il Tabernacolo di Mosè e Giuseppe Boschi**

*The Biblical Èkphrasis. The Tabernacle of Moses and Giuseppe Boschi*

147

*Fabrizio Avella, Fabrizio Lanza, Davide Gianluca Abbate*

**Le Diverse et Artificiose Machine di Agostino Ramelli. Metodi e codici di rappresentazione**

*Le Diverse et Artificiose Machine by Agostino Ramelli. Representation Methods and Codes*

171

*Leonardo Baglioni*

**Perugino architetto dell'immagine: un'indagine tra disegno, spazio ed èkphrasis**

*Perugino Architect of the Image: an Investigation between Drawing, Space and Èkphrasis*

187

*M. Lucia Balboa Dominguez, Raquel Alvarez Arce, Marta Alonso Rodriguez*

**Deconstruyendo la maqueta. Generatriz geométrica en Taller de Arquitectura**

*Deconstructing the Model. Geometric Generator in Taller de Arquitectura*

207

*Marcello Balzani, Fabiana Raco, Guido Galvani, Gabriele Giau, Dario Rizzi,*

*Francesco Viroli*

**Form through Time. Reconfiguration for the Musealisation of the Artefacts of the Wooden Villanovan Throne, Moroni Tomb, Verucchio Archaeological Museum in Rimini**

217

*Piero Barlozzini, Fabio Lanfranchi*

**Tomaso Buzzi alla Scarzuola: analisi di alcuni disegni inediti**

*Tomaso Buzzi at la Scarzuola: an Analysis of Some Unpublished Drawings*

241

*Raffaele Berardino, Antonio Bixio*

**Il revisionismo borghese nelle case per gli statali di inizio Novecento a Potenza**

*Bourgeois Revisionism in State-owned Housing in Potenza at the Beginning of the 20th Century*

261

*Rachele A. Bernardella, Paolo Borin, Andrea Giordano*

**Duplicato virtuale immersivo. Rilievo e strategie per gli ambienti del Vittoriale degli Italiani**

*Immersive Digital Twin. Strategies for the Survey for Some Rooms for the Vittoriale degli Italiani*

277

*Alessio Bortot, Giulia Piccinin*

**Il Santuario mariano di Monte Grisa a Trieste tra geometria e spiritualità**

*The Marian Sanctuary of Monte Grisa in Trieste between Geometry and Spirituality*

301

*Annalisa Brancasi*

**Il Ninfeo di Villa Giulia tra parola e immagine: dalla lettera dell'Ammannati alla restituzione digitale**

*The Ninfeo of Villa Giulia between Word and Image: from Ammannati's Letter to Digital Restitution*

321

*Sara Brescia, Massimo Leseri, Caterina Montanaro, Gabriele Rossi, Johan Sebastian*

*Wilches Rivera*

**Le colonne nelle architetture in miniature degli altari barocchi salentini tra il '500 e il '700**

*The Columns in the Miniature Architectures of Baroque Altars in Salento between 16th and 18th Centuries*

349

*Antonio Calandriello, Gabriele Casarano*

**L'architettura dell'inganno: studio prospettico e modellazione digitale della Cappella del Doge di Genova**

*The Architecture of Deception: Perspective Study and Digital Modelling of the Cappella del Doge in Genoa*

369

*Massimiliano Campi, Valeria Cera, Marika Falcone*

**Processi di conoscenza e valorizzazione per il patrimonio identitario dell'architettura rurale isolana**

*Processes of Knowledge and Valorization for the Identity Heritage of the Island's Rural Architecture*

389

*Marco Canciani, Stefania Bentivoglio, Mara Gallo, Alessandro D'Accolti*

**Èkphrasis digitale attraverso modelli virtuali dello spazio urbano tangibile e intangibile**

*Digital Èkphrasis through Virtual Models of the Tangible and Intangible Urban Space*

409

*Marco Canciani, Maria Del Pilar Pastor Altaba*

**Un atlante per l'artigianato, le manifestazioni artistiche, i siti archeologici del passato di El Salvador**

*An Atlas for Craftsmanship, Artistic Manifestations, and Archaeological Sites of the Past in El Salvador*

429

*Cristina Cándito*

**Occhio e favella. Modi e strumenti del disegno per la conoscenza**

*Eye and Speech. Ways and Tools of Drawing for Knowledge*

449

*Matilde Caravello*

**L'Anfiteatro di Boboli: concezione e trasformazioni di uno spazio monumentale**

*The Boboli Amphitheatre: Conception and Transformations of a Monumental Space*

465

*Alessio Cardaci, Dario Gallina, Monica Resmini, Monica Frigeni, Roberta Frigeni, Pietro Azzola*

**Studi e rilievi sulla Porta di San Lorenzo delle mura veneziane di Bergamo**  
Studies and 3D Surveys on the Porta di San Lorenzo of Bergamo Venetian Walls

489

*Gerardo Maria Cennamo*

**Memorie in narrazione attraverso il disegno di paesaggi celati e la ri-scoperta di patrimoni minori: il caso della via Francigena in Campania**  
Narrative Memories through the Drawing of Hidden Landscapes and the Rediscovery of Minor Heritage: the Case of the Via Francigena in Campania

513

*Santi Centineo*

**Il racconto è di scena. Un ricordo di Mauro Pagano**  
The Tale on Stage. A Memory of Mauro Pagano

537

*Stefano Chiarenza*

**La luce come materia e linguaggio. La fotografia di László Moholy-Nagy tra sperimentazione e percezione**  
Light as Matter and Language: László Moholy-Nagy's Photography between Experimentation and Perception

557

*Pilar Chías, Lia M. Papa, Tomás Abad, Lucas Fernández-Trapa*

**Parques y jardines de los Borbones entre España e Italia: la Granja de San Ildefonso y la Reggia di Portici**  
Bourbon Parks and Gardens in Spain and Italy: La Granja de San Ildefonso and the Reggia di Portici

577

*Luca Chiavacci, Gianlorenzo Dellabartola, Alberto Pettineo*

**Scan-to-BIM per l'analisi del patrimonio architettonico-paesaggistico dell'isola di Santo Spirito a Venezia**  
Scan-to-BIM for Architectural and Landscape Heritage Analysis of Venice's Santo Spirito Island

601

*Emanuela Chiavoni, Elena De Santis, Francesca Porfiri, María Belén Trivi*

**Rovine industriali e paesaggio urbano: letture grafiche della Fornace Mariani**  
Industrial Ruins and the Urban Landscape: Graphic Readings of the Mariani Furnace

625

*Federico Cioli, Maria Chiara Forfori*

**Il Teatro della Pergola: la rappresentazione interattiva nella valorizzazione del patrimonio culturale**  
The Teatro della Pergola: Interactive Representation in the Enhancement of Cultural Heritage

649

*Anna Ciprian*

**La narrativa possibile di Lauretta Vinciarelli**  
The Possible Narrative of Lauretta Vinciarelli

665

*Vincenzo Cirillo, Rosina Iaderosa, Veronica Tronconi, Carlo Di Rienzo*

**Santa Maria della Vita a Napoli. L'èkphrasis per la ricostruzione digitale dell'ambiente liturgico 'scomparso'**  
Santa Maria della Vita in Naples. The Èkphrasis for the Digital Reconstruction of the 'Disappeared' Liturgical Environment

689

*Luigi Corniello*

**La descrizione dello spazio privato. La Quinta de Amizade e la Quinta da Ribafria in Portogallo**  
The Description of Private Space. Quinta de Amizade and Quinta da Ribafria in Portugal

713

*Stefano Costantini*

**Analisi metrologica per la rilettura di edifici storici: lo studio di Casa Romei a Ferrara**  
Metrological Analysis for Reinterpreting Historic Buildings: the Study of Casa Romei in Ferrara

733

*Anastasia Cottini, Giovanni Pancani*

**Schedatura e analisi del Patrimonio Edilizio Rurale: il caso del Comune di Poppi**  
Documentation and Analysis of Rural Architectural Heritage: the Case Study of the Municipality of Poppi

757

*Giuseppe D'Acunzio, Antonio Calandriello, Gabriele Casarano, Luca Catana*

**Navigare nella Storia: tecnologie immersive per la valorizzazione delle Ville Venete lungo il fiume Brenta**  
Sailing through History: Enhancing the Venetian Villas along the Brenta River through Immersive Technologies

773

*Salvatore Damiano*

**Vico Magistretti e l'architettura vernacolare: Casa Arosio a Pantelleria**  
Vico Magistretti and Vernacular Architecture: Arosio House in Pantelleria

793

*Pia Davico*

**Come rappresentare graficamente l'anima dei luoghi e del costruito?**  
How to Graphically Represent the Soul of Places and Buildings?

817

*Silvia De Matteis*

**Use of Parametric Tools in the 3D Reconstruction of the Cloister of the Church of San Filippo Neri in Turin**

827

*Massimo De Paoli, Luca Ercolin*

**La ridefinizione tipologica ottocentesca dell'Ospedale Maggiore in Brescia**  
The 19th Century Typological Redefinition of the Ospedale Maggiore in Brescia

851

*Anna Dell'Amico, Justyna Borucka*

**From Narrative to Digital Model Two-Level Representation in Heritage Reconstruction: Mariacka Street, Gdańsk Poland**

863

*Salvatore Di Pace*

**(Ri)costruire l'architettura dipinta. I paesaggi perduti del precisionismo americano**  
(Re)constructing Painted Architecture. The Lost Landscapes of American Precisionism

883

*Francesco Di Paola, Calogero Vinci*

**'Patrimonio ipogeo' e cultura dell'acqua a Palermo, metodologie digitali per la valorizzazione**  
'Hypogeous Heritage' and Water Culture in Palermo, Digital Methodologies for Enhancement

903

*Antonia Valeria Dilauro*

**Descrivere e rappresentare lo spazio: l'architettura come immagine in Angiolo Mazzoni**  
Describe and Represent Space: Architecture as Image in Angiolo Mazzoni

927

*Edoardo Dotto, Fabio Quici*

**Sotto dettatura: lo spazio vuoto tra le parole e le immagini**  
Under Dictation: the Empty Space between Words and Images

947

*Eleonora Dottorini*

**Dipingere con le parole, raccontare con le immagini. L'èkphrasis tra retorica e immaginazione**  
Painting with Words, Narrating with Images. Èkphrasis between Rhetoric and Imagination

971

*Tommaso Empler, Wiem Alimi, Alessia Mazzei, Pasquale Micelli, Esterletizia Pompeo*

**Uso delle ICT per comunicare e divulgare le preesistenze storiche nella Valle dell'Aniene**  
Use of ICT to Communicate and Disseminate Historical Pre-existences in the Aniene Valley

991

*Roberta Ena*

**Segni della scena barocca veneziana. Storia e documenti per un modello del Teatro San Cassan**  
Signs of the Venetian Baroque Scene. History and Documents for a Model of the Teatro San Cassan

1011

*Jesus Esquinas-Dessy, Isabel Zaragoza, Juan Mercadé-Brulles, Arnau Hugué*  
Eloquence and Symbolism, an Architectural Language of Jujol

1021

*Laura Farroni*

**Descrizioni testuali di repertori grafici: i disegni per il mattatoio di Roma a Piazza del Popolo nel XIX secolo**  
Textual Descriptions of Graphic Repertoires: Drawings for the Slaughterhouse in Rome at Piazza del Popolo in the 19th Century

1041

*Francesca Fatta, Francesco Stilo, Lorella Pizzonia*

**L'èkphrasis della maschera teatrale antica. L'Onomasticòn di Giulio Polluce tradotto nelle terrecotte liparesi**  
The Èkphrasis of the Ancient Theatrical Mask. The Onomastikòn of Julius Pollux Translated into Lipari Terracottas

1061

*Simone Fatuzzo, Federico Panarotto*

**Gestione e coordinamento della documentazione storica a supporto della rappresentazione digitale HBIM dell'isola di San Servolo a Venezia**  
Management and Coordination of Historical Documentation to Support the HBIM Digital Representation of San Servolo Island in Venice

1081

*Fausta Fiorillo, Giuliana Cardani*  
Domatic Vaults in the Cistercian Abbey of Abbadia Cerreto: a Geometric Study

1091

*Riccardo Florio, Raffaele Catuogno, Anna Sanseverino*  
**Interpretazione e ripresentazione informativa del c.d. Tempio di Diana presso le terme di Baia**  
Interpretation and Informative Re-presentation of the So-called Temple of Diana by the Thermae of Baia

1119

*Wilson Florio*  
Oscar Niemeyer's Contour-Based Drawings for Curvilinear Architecture

1127

*Giuseppe Fortunato, Lorenzo Russo*  
**Verso la costruzione di una banca dati 3D per la fruizione e la valorizzazione di opere della certosa a Serra San Bruno**  
Toward the Construction of a 3D Database for the Use and Enhancement of Works of the Carthusian Monastery in Serra San Bruno

1147

*Isabella Friso, Pedro António Janeiro, Angela Moretto, Giovanni Pattarello*  
The Physicality of Illusory Space in the Wall Paintings of the Church of Nossa Senhora dos Remédios, Peniche, Portugal

1157

*Mara Gallo*  
**Illusionismo prospettico ed *ékphrasis*: dalla rappresentazione artistica all'espansione digitale**  
Perspective Illusionism and *Ékphrasis*: from Artistic Representation to Digital Expansion

1181

*Alessia Garozzo*  
**Hanz e Parkie. Un metodo grafico per il disegno degli elefanti**  
Hanz and Parkie. A Graphic Method for Drawing Elephants

1201

*Marco Rosario Geraci*  
**Rilievo e rappresentazione digitale di ambienti ipogei: l'ex deposito siluri a Erice (Trapani)**  
Survey and Digital Representation of Underground Spaces: the Former Torpedo Depot in Erice (Trapani)

1221

*Gianluca Gioioso, Pedro Antonio Janeiro*  
**Cortili 'segreti'. Rappresentare gli spazi interstiziali**  
'Secret' Courtyards. Representing Interstitial Spaces

1245

*Elisabetta Caterina Giovannini, Riccardo Foschi*  
Towards a Methodology for the Digitisation of Unbuilt Cities: from 'Drawn' Architecture to 3D Landscape

1259

*Agostina Maria Giusto*  
**Santa Maria della Consolazione in Roma e la facciata che non c'era: lettura grafica di una rappresentazione settecentesca**  
Santa Maria della Consolazione in Rome and the Facade that Was Not There: a Graphic Reading of an 18th Century Representation

1279

*Maria Isabella Grammauta*  
**Il Panorama di Parigi da Montmartre (1814): narrazione tra parole e immagine**  
Panorama of Paris from Montmartre (1814): Narration between Words and Image

1299

*Marika Griffò, Carlo Inglese, Simone Lucchetti*  
**La rappresentazione dell'epigrafe: sperimentazione e digitalizzazione tra testo e immagine**  
The Representation of the Epigraph: Experimentation and Digitization between Text and Image

1319

*Maria Pompeiana Iarossi, Luisa Ferro*  
**Infanzia politecnica (con *ékphrasis*). L'apprendistato al progetto nei taccuini degli architetti milanesi**  
Polytechnic Childhood (with *Ékphrasis*). The Design Apprenticeship in Milanese Architects' Sketchpads

1343

*Elena Imbembo*  
**Narrare disegni d'archivio di architettura tra spazio realizzato e spazio re-immaginato**  
Narrating Architectural Archive Drawings between Realized Space and Re-imagined Space

1363

*Victor Antonio Lafuente Sánchez, Daniel López Bragado, David Sánchez Salinas, Antonio Álvaro Tordesillas*  
**Matte Painting arquitectónico: la geometría oculta del cine**  
Architectural Matte Painting: the Hidden Geometry of Cinema

1383

*Novella Lecci*  
**La trasformazione iconografica della città tra memoria e immaginazione in MOM - Museo Oltre il Museo**  
The Iconographic Transformation of the City between Memory and Imagination in MOM - Museum Over Museum

1399

*Cecilia Maria Roberta Luschi, Florencia Mazzarello*  
**Le rovine del Sant'Anna a Beit Guvrin e l'esportazione di protocolli geometrici per la costruzione**  
The Ruins of Saint Anne in Beit Guvrin and the Exportation of Geometric Protocols for Construction

1423

*Francesco Maggio*  
**Le 'tarsie' grafiche di Gianni Pirrone**  
The Graphic 'Inlays' of Gianni Pirrone

1443

*Federica Maietti, Luca Rossato, Martina Suppa, Guido Galvani, Marcello Balzani*  
**Trascrizioni geometrico-descrittive per l'architettura modernista**  
Geometric-descriptive Transcriptions for Modernist Architecture

1463

*Chiara Marcantonio, Federica Maietti*  
**Ékphrasis digitale e stratificazione temporale: rappresentazione e narrazione del patrimonio culturale**  
Digital *Ékphrasis* and Time Stratification: Cultural Heritage Representation and Narratives

1479

*Carlos M. Marcos, Ángel Pedreño Allepuz*  
**Ékphrasis arquitectónica. Eloquencia textual y gráfica en la difusión de la teoría arquitectónica del Vitruvio**  
Architectural *Ékphrasis*. Textual and Graphic Eloquence in the Dissemination of Vitruvian Architectural Theory

1499

*Luca Martelli*  
**Verso un atlante digitale delle opere grafiche eseguite nel contesto siracusano del Grand Tour**  
Towards a Digital Atlas of Graphic Works Executed in Syracuse's Context of the Grand Tour

1523

*Alessandro Meloni*  
**Territori Leggendarie. Disegni e interpretazioni dei paesaggi naturali**  
Legendary Territories. Drawings and Interpretations of Natural Landscapes

1543

*Valeria Menchetelli, Francesco Cotana*  
**Imagines agentes. Immagini per la mnemotecnica come ecfra inversa**  
*Imagines agentes*. Mnemonic Images as Reverse *Ékphrasis*

1567

*Sonia Mercurio*  
**L'altro Antonello: sui fondali ritrovati nelle terre del Valdemone**  
The Other Antonello: on the Background in the Lands of Valdemone

1591

*Davide Mezzino, Fabrizio Tritto, Daniela Concas*  
**Descrivere, rappresentare e conoscere: l'*ékphrasis* del Castello Svevo di Trani**  
Description, Representation and Knowledge: the *Ékphrasis* of the Trani Swabian Castle

1611

*Greta Montanari, Andrea Giordano, Federica Maietti*  
**Narrazioni urbane: linguaggi di rappresentazione per il paesaggio storico**  
Urban Narratives: Representation Languages for the Historical Landscape

1631

*Cosimo Monteleone*  
**Frank Lloyd Wright e l'eloquenza del disegno d'architettura**  
Frank Lloyd Wright and the Eloquence of Architectural Drawing

1651

*Carlos Montes Serrano*  
**Giorgio Vasari's Use of *Ékphrasis*: an Example and its Reception in Spain during the 16th Century**

1657

*Fabrizio Natta*  
**La doppia volta del salone di Palazzo Carignano: interpretazioni tra fonti storiche e studi moderni**  
The Double Vault of the Grand Salon in Palazzo Carignano: Interpretations Integrating Historical Sources and Modern Studies

1681

*Daniela Oreni, Dina Jovanovic*  
**Geometric Analysis of Palazzo Sormani's Vault through Drawings, Historical Manuals, and 3D Modelling**

1691

*Luiza Paes de Barros C. L. Beltramini, Ana Tagliari*  
Decio Tozzi: from Manual Drawing to Digital Simulation

1701

*Caterina Palestini, Giovanni Rasetti, Stella Lalli, Lorenzo Pellegrini*  
**Organismo e struttura. Narrazioni progettuali in Santa Maria Maggiore a Francavilla**  
Organism and Structure. Design Narratives in Santa Maria Maggiore in Francavilla

1721

*Laura Simona Pappalardo, Federica Itri, Arianna Lo Pilato, Simona Scandurra, Antonella Di Luggo, Daniela Palomba*

**Dal rilievo digitale alla narrazione interattiva: i reperti del Museo Archeologico dei Campi Flegrei**

From Digital Survey to Interactive Storytelling: a Journey through the Artifacts of the Archaeological Museum of Campi Flegrei

1737

*Martino Pavignano*

**La narrazione visuale dei Principji di architettura civile di Francesco Milizia: l'Indice delle figure, 1800**

Visual Narration of Francesco Milizia's *Principji di Architettura Civile*: the *Indice delle Figure*, 1800

1761

*Manuela Piscitelli*

**L'educazione all'abitare nel primo Novecento tra verbale e visuale**

Education in Dwelling in the Early 20th Century between Verbal and Visual Communication

1781

*Giovanni Rasetti*

**Simultaneità di descrizione e rappresentazione attraverso il testo: dall'arte testuale al coding generativo**

Simultaneity of Description and Representation through Text: from Text Art to Generative Coding

1797

*Matilde Ridella, Carlo Battini*

**Il disegno come mezzo di comunicazione: il caso del ponte sifone sul Geirato a Genova**

Drawing as a Mean of Communication: the Case of Geirato Siphon Bridge in Genoa

1817

*Felice Romano, Ferdinando Amato*

**Il potere euristico del rebus. Il disegno come lente antropologica**

The Heuristic Power of the Rebus. Drawing as an Anthropological Lens

1841

*Jessica Romor, Marco Fasolo*

**Modelli proiettivi in dialogo nella prospettiva di Vignola**

Projective Models in Dialogue in Vignola's Perspective

1865

*Luca Rossato, Gabriele Giau, Fabio Planu, Theo Zaffagnini*

**The Digital Narrative of the Eladio Dieste's Church in Atlantida, Uruguay, by Tools Integrations Analyses**

1875

*Michele Sabatino*

**Il disegno come linguaggio privilegiato della descrizione architettonica: èkphrasis della scala di Palazzo Del Tufo ad Aversa**

Drawing as the Privileged Language of Architectural Description: Èkphrasis of the Stairs of Palazzo Del Tufo in Aversa

1895

*Giancarlo Sanna, Andrea Pirinu*

**Rappresentare il paesaggio militare della Sardegna. La batteria Carlo Faldi nel promontorio di Is Mortorius**

Representing the Military Landscape of Sardinia. The *Carlo Faldi* Battery at the Is Mortorius Promontory

1919

*Francesca Savini, Adriana Marra, Alessio Cordisco, Ilaria Trizio*

**Rappresentazioni digitali tra presente e passato: la ricostruzione virtuale di un mulino nella valle dell'Aterno**

Digital Representations Between Present And Past: Virtual Reconstruction of a Watermill in the Aterno Valley

1939

*Marcello Scalzo, Andrea Pasquali*

**La Rotonda di Cestello. Ipotesi su una forma perduta**

The Rotonda di Cestello. Hypothesis on a Lost Form

1963

*Dario Simula*

**Lettura multidimensionale per la tutela del patrimonio culturale e ambientale, stato dell'arte e sfide future**

Multidimensional Reading for Cultural and Environmental Heritage Protection, State of the Art and Future Challenges

1979

*Ana Tagliari*

**Vilanova Artigas and the Drawings of the Modern House**

1987

*Barbara Tramelli*

**Tra iconografia, èkphrasis e metodologie digitali: uno studio della creazione di Eva nei libri a stampa lionesi del XVI secolo**

Between Iconography, Èkphrasis, and Digital Methodologies: a Study of the Creation of Eve in 16th Century Books Printed in Lyon

2015

*Francesco Trimboli*

**Rovine erratiche. La città di Ninive: tra memoria e cosmogonia**

Erratic Ruins. The City of Nineveh: between Memory and Cosmogony

2035

*Pasquale Tunzi*

**Dalla parola scritta all'immagine. Le Nozze di Cana**

From the Written Word to the Image. *The Wedding at Cana*

2051

*Giulia Ursina, Laura Baratin, Federica Maietti*

**Modelli descrittivi per la conservazione delle opere d'arte contemporanea tra analogico e digitale**

Descriptive Models for the Conservation of Contemporary Artworks between Analog and Digital

2071

*Michele Valentino*

**L'ecfrasi nella cartografia medievale: il Mappamondo di Fra Mauro come**

**traduzione intersemiotica**

Èkphrasis in Medieval Cartography: Fra Mauro's *World Map* As an Intersemiotic Translation

2087

*Starlight Vattano*

**Ode grafica di un'armonia plastica. Il padiglione italiano all'Esposizione Mondiale di Chicago del 1933**

Graphic Ode to a Plastic Harmony. The Italian Pavilion at the 1933 Chicago World's Fair

2111

*Luca Vespasiano*

**Le fonti notarili nella formazione dell'immagine storica del costruito**

Notarial Sources in the Formation of the Historical Image of the Built Environment

2131

*Ornella Zerlenga, Vincenzo Cirillo, Riccardo Miele*

**Leggere, interpretare, visualizzare il convento di Santa Maria della Sanità a Napoli attraverso le fonti documentali**

Reading, Interpreting, Visualizing the Convent of Santa Maria della Sanità in Naples through Documentary Sources

in Naples through Documentary Sources

2155

*Ornella Zerlenga, Demenico Iovane, Margherita Cicala*

**L'èkphrasis nel trattato di Buonaiuto Lorini sulle fortificazioni: dalla descrizione alla rappresentazione**

Èkphrasis in Buonaiuto Lorini's Treatise on Fortifications: from Description to Representation

## SFIDE DEL PRESENTE

## CHALLENGES OF THE PRESENT

2183

*Gianna Adami, Giovanna A. Massari, Cristina Pellegatta*

**La Scienza Aperta negli spazi della rappresentazione. Linguaggi per una cultura**

**accessibile, inclusiva e sostenibile**

Open Science in the Spaces of Representation. Languages for an Accessible,

Inclusive and Sustainable Culture

2203

*Alessio Altadonna, Adriana Arena, Sereno Marco Innocenti*

**'Fuori di... scala', percezioni visive di fuori scala quali segni di riferimento urbano**

**nel paesaggio**

'Out-of-scale', Visual Perceptions of Out-of-scale as Urban Landmarks in the

Landscape

2227

*Gianni Angrisani, Valeria Cera, Simona Scandurra*  
Archaeo-BIM: Considerations for a Semantic Tree for the Built Heritage of Pompeii

2235

*Sara Antinozzi, Carla Ferreyra, Barbara Messina*  
Un approccio intermediale per narrazioni immersive  
Intermediary Approach for Immersive Narratives

2255

*Fabrizio Barfi, Elena Dellù, Giovanni Cacudi*  
Archeologia virtuale per la ricostruzione dell'Uomo di Neanderthal e la conservazione della Grotta di Lamalunga  
Virtual Archaeology for the Reconstruction of the Neanderthal Man and the Conservation of the Lamalunga Cave

2279

*Elena Benedetto*  
Ekphrasis as a New Approach to UX UI Design

2285

*Fabio Bianconi, Marco Filippucci, Claudia Cerbai, Filippo Cornacchini, Andrea Migliosi, Chiara Mornni*  
Strategie di transizione digitale per le pubbliche amministrazioni. Metodologia BIM per l'ottimizzazione dei processi di gestione  
Digital Transition Strategies for Public Administration. BIM Methodology for Process Management Optimization

2305

*Matteo Bigongiari, Giovanni Pancani, Andrea Pasquali*  
Dal rilievo al modello digitale: rappresentazione e valorizzazione delle Certosae di Pesio e Casotto  
From Survey to Digital Model: Representation and Valorization of the Certosae of Pesio and Casotto

2325

*Cecilia Bolognesi, Allen Mae Baldemor, Deida Bassorizzi, Vasili Manfredi, Simone Balin*  
Virtual Reality-Based Digital Twins for Education

2335

*Jacopo Bono*  
Il ruolo culturale delle Piattaforme Digitali per l'esperienza del patrimonio museale  
The Cultural Role of Digital Platforms for the Museum Heritage Experience

2359

*Emanuela Borsci*  
Il ridisegno delle piccole scuole: una metodologia d'indagine per la trasformazione degli spazi di comunità  
Redesigning Small Schools: an Investigative Methodology for the Transformation of Community Spaces

2375

*Stefano Brusaporci, Pamela Maiezza, Davide Pecilli, Alessandra Tata, Luca Vespasiano*  
Enhancing Transparency and Reliability in HBIM: the Case Study of the Former IX Maggio Colony

2385

*Giovanni Caffio, Maurizio Unali*  
Sei esercizi di disegno di architettura, contro il rischio dell'omologazione  
Six Exercises in Architectural Drawing, Against the Risk of Homologation

2405

*Daniele Calisi, Alessandro Cannata, Maria Grazia Cianci, Andrea Gullotta*  
Il Duomo di Orvieto e il suo territorio: storia, paesaggio e transizione digitale  
The Cathedral of Orvieto and its Territory: History, Landscape and the Digital Transition

2429

*Mara Capone, Gianluca Barile, Angela Cicala*  
Strumenti computazionali per la modellazione delle lanterne napoletane  
Computational Tools for Neapolitan Lanterns Modelling

2457

*Laura Carlevaris, Giovanna Spadafora*  
Ekphrasis urbana e sguardo poetico: la Roma 'antigoethiana' di Rafael Alberti  
Urban Ekphrasis and the Poetic Gaze: Rafael Alberti's 'Anti-Goethian' Rome

2481

*Marco Carpiceci*  
L'ekphrasis di Euterpe. La scienza della rappresentazione nella ricostruzione filologica di una chitarra barocca  
Euterpe's Ekphrasis. The Science of Representation in the Philological Reconstruction of a Baroque Guitar

2501

*Marco Carpiceci, Antonio Schiavo, Andrea Angelini, Giuseppina Capriotti Vitozzi*  
Il disegno della parola verso l'eternità. Fotogrammetria e rappresentazione dell'obelisco Flaminio  
The Drawing of the Word towards Eternity. Photogrammetry and Representation of the Flaminio Obelisk

2525

*Camilla Casonato, Erica Cantaluppi, Maddalena Ughi*  
Racconti di paesaggi ordinari. Gioco e narrazione per l'interpretazione di un sistema culturale  
Tales of ordinary landscapes. Games and storytelling for interpreting a cultural system

2549

*Matteo Cavaglià*  
A Framework for AI Upskilling in Architectural Design: Towards Effective Self-Learning

2561

*Simone Cera, Clara Jaume Santero, Raffaele Argiolas, Vincenzo Bagnolo*  
Ambienti VR per comunicare gli archivi di architettura del XX secolo. Il fondo Fernando Higuera  
VR Environments to Communicate 20th Century Architecture Archives. The Fernando Higuera Fund

2585

*Massimiliano Giammaichella, Barbara Pasa*  
Rappresentazioni di identità incarnate nell'universo progettuale di Lee Alexander McQueen  
Representations of Embodied Identities in the Design Universe of Lee Alexander McQueen

2609

*Enrico Cicalò*  
Disegno e neurodivergenze. Le diversità cognitive come nuova frontiera per la ricerca nelle scienze grafiche  
Drawing and Neurodivergences. Cognitive Diversity as a New Frontier for Research in the Graphic Sciences

2629

*Alessandra Cirafici*  
City telling. Sguardi, immagini, dispositivi: racconti di comunità e città plurali  
City Telling. Looks, Images, Devices: Narratives of Communities and Plural Cities

2649

*Paolo Clini, Mirco D'Alessio, Irene Galli*  
Dall'utopia al digitale: un AI-driven experience per la Città ideale di Urbino  
From Utopia to Digital: an AI-driven Experience for the Ideal City of Urbino

2669

*Francesca Condorelli*  
3D Models from Text Descriptions: Using Artificial Intelligence for Representation of Cultural Heritage

2679

*Sara Conte, Michela Rossi*  
Disegnare (con le) parole. Calvino e la retorica della complessità  
Drawing (with) Words. Calvino and the Rhetoric of Complexity

2699

*Valerio D'Andraia, Andrea Bongini, Luca Marzi, Carlo Biagini*  
Un framework di lavoro per la creazione di AIModels ottimizzati per piattaforme CAFM e CMMS  
A Working Framework for the Creation of AIModels Optimized for CAFM and CMMS Platforms

2719

*Andrea di Filippo, Marco Limongiello, Bernardo Pèrgamo*  
Protocolli BIM per la parametrizzazione dei fenomeni di degrado  
BIM Protocols Applied to the Parameterization of Degradation Phenomena

2735

*Ygor Fasanella, Paolo Borin*  
BIM-based Data Visualization: Exploratory Evaluation of Existing Methods

2745

*Marco Filippucci, Fabio Bianconi, Simona Ceccaroni, Matilde Cozzali, Michela Meschini, Rebecca Rossi, Laura Suvieri*  
Trasimeno Digital Twin: sfide rappresentative per l'innovazione territoriale  
Trasimeno Digital Twin: Representative Challenges for Territorial Innovation

2765

*Giulia Flenghi*  
Algorithmic Representation of Batik Motifs: Visual Classification as a Form of Digital Ekphrasis

2777

*Giulia Flenghi, Michele Russo, Luca J. Senatore*  
Allucinazione eidomatica degli ordini architettonici nell'era delle Reti Neurali  
Eidomatic hallucination of architectural orders in the age of Neural Networks

2793

*Alexandra Fusinetti*  
Senza parole. L'arte narrativa del Fumetto Muto  
Without Words. The Narrative Art of Wordless Comics

2817

*Francesca Galasso, Hangjun Fu, Marco Ricciarini*

**Strategie integrate e percorsi narrativi per la promozione di esperienze turistiche sostenibili**

Integrated Strategies and Narrative Routes for the Promotion of Sustainable Tourism Experiences

2841

*Giudo Galvani, Laura Baratin*

**Approccio ai limiti delle tecnologie di acquisizione per Digital Twin nel campo dell'arte contemporanea**

Approach to the Limits of Acquisition Technologies for Digital Twin in Contemporary Art

2857

*Vincenza Garofalo*

**Blu e la traduzione visuale di una narrazione**

Blu and the Visual Translation of a Narrative

2877

*Giorgio Garzino, Maurizio Marco Bocconcinco, Maria Paola Vozzola*

**Cataloghi informativi per la misura e il racconto grafico del verde urbano**

Information Catalogues for Measuring and Graphically Narrating Urban Greenery

2897

*Francesca Gasparetto, Laura Baratin*

**La descrizione dell'opera d'arte contemporanea: quale processo**

**per una êkphrasis funzionale alla conservazione**

The Description of the Contemporary Work of Art: a Process For a Real Êkphrasis for Conservation

2917

*Manuela Incerti, Anna Maragno, Paolo Lenisa*

**Immagini, suoni e parole. Esperienze di Public Engagement per comunicare la scienza**

Images, Sounds, and Words. Experiences of Public Engagement

in Science Communication

2941

*Ali Yaser Jafari, Marianna Calia*

**Il disegno delle connessioni culturali tra patrimonio, paesaggio, risorse e città, nella piattaforma digitale sperimentale Aree Interne Montagna Materana**

The Design of Cultural Connections between Heritage, Landscape, Resources, and Cities in the Experimental Digital Platform Aree Interne Montagna Materana

2965

*Nicola La Vitola, Sonia Mallica*

**Αναδείξετε. La stazione marittima e il mosaico di Michele Cascella a Messina, tra conoscenza e visualizzazione**

Αναδείξετε. The Maritime Station and the Mosaic by Michele Cascella in Messina, between Knowledge and Visualization

2989

*Giulia Lazzaretto, Maurizio Perticarini, Riccardo Tonin, Francesco Albarelli*

**San Nicolò del Lido: scan to BIM per la comprensione e la divulgazione**

**del manufatto architettonico**

San Nicolò del Lido: Scan to BIM for the Understanding and Dissemination of the Architectural Artefact

3009

*Gaia Leandri, Piergiuseppe Rechichi, Martina Castaldi, Enrico Pupi*

**The Sign and the Word. Exploring the Art of Emotional Communication**

3019

*Gabriella Liva*

**La sfida dello spazio abitabile minimo**

The Challenge of Minimal Living Space

3043

*Alessandro Merlo, Claudio Saragosa, Gaia Lavoratti, Cristian Farina,*

*Giulia Lazzari*

**Il ruolo dei morfotipi nei processi di pianificazione in ambito rurale.**

**Il caso di Reggello (Firenze)**

The Role of Morphotypes in the Planning Processes of Rural Areas.

The Case of Reggello (Florence)

3071

*Alessandra Meschini, Alice Carmela Miranda, Andrea Casale*

**Gioco di costruzione, laboratorio sperimentale di estetica della forma**

Construction Game, Experimental Laboratory of Aesthetics of Form

3091

*Juliana Costa Motta Benetti, Ana Tagliari*

**Artificial Intelligence in Le Corbusier's Redrawn Process - Rio de Janeiro**

University City Project

3097

*Romina Nespeca, Renato Angeloni, Laura Coppetta*

**Parole che modellano spazi: IA generativa e rappresentazioni 3D architettoniche**

Words Shaping Spaces: Generative AI and Architectural 3D Representations

3121

*Daniele Giovanni Papi*

**Procedura TTP/PTI per IA generativa e test di elaborazione inversa**

Procedure for TTP/PTI in Generative AI and Reverse Processing Tests

3141

*Francesca Picchio, Marianna Calia, Silvia La Placa, Rossella Laera*

**Narrare il patrimonio dei borghi: linguaggi grafici per la rappresentazione delle aree a rischio**

Narrating the Heritage of Villages: Graphic Languages for the Representation of Areas at Risk

3165

*Manuela Piscitelli, Alice Palmieri*

**Trame e itinerari urbani. Modelli narrativi per una nuova accessibilità**

**al rione Sanità a Napoli**

Storylines and Urban Itineraries. Narrative Models for a New Accessibility to the Sanità District in Naples

3185

*Enrico Pupi*

**AI-Based Representation: Diffusion Models Fine-tuning as a Way**

**of Transformative Operative Êkphrasis**

3197

*Enrico Pupi, Andrea Tomalini*

**AI-based Tools and Applications: a Descriptive Mapping in the Architectural**

**Design Process Stages**

3211

*Ramona Quattrini, Dalma Frascarelli, Paolo Pieruccini, Floriana Boni*

**La Galleria di Giovan Battista Marino: dall'êkphrasis allo spazio immaginato**

**tra AI e VR**

La Galleria of Giovan Battista Marino: from Êkphrasis to Imagined Space between AI and VR

3239

*Federico Rebecchini*

**Roman Lookbook: un'indagine antropologica e visiva sulla moda urbana**

**giovanile**

Roman Lookbook: an Anthropological and Visual Investigation of Urban Youth Fashion

3259

*Adriana Rossi, Silvia Bertacchi, Claudio Formicola, Sara Gonizzi Barsanti*

**Il museo fuori dal museo: impatti balistici**

The Museum Outside the Museum: Ballistic Impacts

3283

*Maria Laura Rossi, Leonardo Paris, Giorgia Cipriani*

**Sequenza video di panorami sferici 360° per l'implementazione di modelli**

**informativi in ambiente BIM/HBIM**

360° Spherical Panorama Video Sequence for the Implementation of the Information Models in BIM/HBIM Environment

3303

*Giulio Lucio Sergio Sacco, Carlo Battini*

**Modellazione algoritmica per il processo Scan-to-FEM di un sistema voltato**

**complesso**

Algorithmic Modelling for Scan-to-FEM Process of a Complex Vaulted System

3323

*Marta Salvatore, Michele Calvano, Francesca Lembo Fazio, Martina Trentani,*

*Talin Talin*

**Digitalizzazione per la conservazione e la valorizzazione dei dipinti murali:**

**il romitorio di Santa Chelidonia a Subiaco**

Digitisation for the Conservation and Valorisation of Mural Paintings:

the Hermitage of Santa Chelidonia in Subiaco

3343

*Michela Scaglione*

**Nudging e architettura delle scelte: gli strumenti dell'economia comportamentale**

**e della rappresentazione per la lotta al cambiamento climatico**

Nudging and Choice Architecture: Behavioral Economics and Representation

in the Fight Against Climate Change

3359

*Alessia Segalerba*

**La via per il mare: il wayfinding all'interno della costa**

The Way to the Sea: Wayfinding within the Coast

3379

*Gabriele Stancato*

**Sonifying Satellite Imagery: Exploring the Environmental Context**

**of Architecture Faculties in Italy**

3389

*Francesca Maria Ugliotti, Michele Zucco*

**Dallo schizzo alla rappresentazione immersiva: tecniche e strumenti**

**per disvelare un significato**

From Sketch to Immersive Representation: Techniques and Tools

to Unravel Meaning

3409

*Rita Valenti, Concetta Aliano, Roberta Cerruto*

**Anastilosi sostenibile per una riconnessione inclusiva e accessibile tra siti**

**archeologici e musei**

Sustainable Anastylis for an Inclusive and Accessible Reconnection

between Archaeological Sites and Museums

3433

Chiara Vernizzi, Virginia Droghetti

**Caratteristiche e contenuti della modellazione digitale rivolta alla gestione dell'edificio**

Characteristics and Contents of Digital Modeling Aimed at Building Management

3449

Marco Vitali, Roberta Spallone, Valerio Palma, Giulia Bertola, Francesca Ronco, Enrico Pupi, Matteo Tempestini, Martina Rinascimento

**Forme dell'ekphrasis per la comunicazione: modello fisico aumentato per il progetto di trasformazione**

Ekphrasis Forms for Communication: Augmented Physical Model for the Transformation Project

3469

Marta Zerbini

**La rappresentazione del valore intangibile del perduto patrimonio architettonico. Il progetto MOM per il Nakhichevan**

Representing the Intangible Value of Lost Architectural Heritage. The MOM Project for Nakhchivan

3489

Ursula Zich

**Geometria, rappresentazione e competenze visuo-spaziali nel Trampolino Elastico**

Geometry, Representation and Visuo-Spatial Skills in Trampoline

## VISIONI PER IL FUTURO VISIONS FOR THE FUTURE

3509

Alessandro Basso

**Torre di Babele, reinterpretazione iconografica mediante integrazione dell'Intelligenza Artificiale**

Tower of Babel, Iconographic Reinterpretation by Artificial Intelligence Integration

3533

Fernando Birello de Lima, Simone Helena Tanoue Vizioli

**As Designed e As Becoming da igreja de Vila Bela da Santíssima Trindade, Mato Grosso, Brasil**

As-Designed and As-Becoming of Vila Bela da Santíssima Trindade Church, Mato Grosso, Brazil

3553

Michele Buldo, Riccardo Tavalare, Nicola Rossi, Cesare Verdoscia

**Segmentazione di nuvole di punti con tecniche di model-fitting, Intelligenza Artificiale e curvatura locale**

Point Cloud Segmentation Using Model-Fitting, Artificial Intelligence and Local Curvature Techniques

3569

Giorgio Buratti, Giorgio Vignati

**Parquet Deformations, Computational Design e IA. Esercizi grafici del passato per nuovi paradigmi.**

Parquet Deformations, Computational Design and AI. Graphical Exercises from the Past for New Paradigms

3593

Simona Calvagna, Nicoletta Campofiorito, Graziana D'Agostino, Mariateresa Galizia,

Raissa Garozzo, Federica Grasso, Gloria Russo, Cettina Santagati

**Ekphrasis digitali: le Carceri di Piranesi tra parole e immagini**

Digital Ekphrasis: Piranesi's Carceri Between Words and Images

3617

Carlos Campos

**Ucronie progettuali in architettura. L'uso di algoritmi text-to-image come strumento di ricerca tra passato, presente e futuro**

Projected Uchronias in Architecture. The Use of Text-to-Image Algorithms as a Research Tool Across Past, Present, and Future

3633

Lorenzo Cecon, Matteo Cavaglià

**Ekphrasis Reimagined: the Impact of AI on Interpretation and Generative Meaning**

3645

Maria Grazia Cianci, Daniele Calisi, Stefano Botta, Sara Colaceci, Michela Schiaroli

**Ekphrasis e AI generativa: riflessioni analogico/digitali nell'immaginario de Le città invisibili di Calvino**

Ekphrasis and Generative AI: Analog/Digital Reflections in the Imaginary of Calvino's Invisible Cities

3665

Luigi Cocchiarella

Representation: Ekphrasis within Drama

3671

Matteo Del Giudice, Angelo Juliano Donato

**Tecnologie immersive e prompting AI: il futuro della rappresentazione visiva e verbale**

Immersive Technologies and AI Prompting: the Future of Visual and Verbal Representation

3691

Giuseppe Di Gregorio, Gabriele Liuzzo

**Le Terme di Santa Venera al Pozzo: il reale archeologico, il digitale immersivo, l'analogico in 3D**

The Baths of Santa Venera al Pozzo: the Archaeological Real, the Digital Immersive, the Analogical in 3D

3715

Martina Empler

**Analisi cromatica dei laterizi romani: un ponte tra tradizione e innovazione**

Chromatic Analysis of Roman Bricks: Bridging Tradition and Innovation

3731

Lucas Fernández-Trapa

**Back to back-to-back. Tipologías olvidadas para la vivienda del siglo XXI**

Back to Back-to-Back. Forgotten Housing Typologies for the 21st Century

3751

Carmine Gambardella, Rosaria Parente

**Ekphrasis contemporanea: la Reggia di Caserta tra architettura, natura e innovazione digitale**

Contemporary Ekphrasis: the Royal Palace of Caserta Between Architecture, Nature and Digital Innovation

3771

Amedeo Ganciu, Marta Pileri, Enrico Cicalò

**ITINERO: Indagine Tecnica sull'Interpretazione, Esplorazione**

**e il Riconoscimento Orientativo attraverso le mappe**

ITINERO: Investigation on the Techniques for the Interpretation, Navigation, Exploration and Recognition Through Maps

3795

Fabrizio Gay, Irene Cazzaro

**Spazio latente della rappresentazione e rappresentazione dello spazio nell'epoca dell'ekphrasis artificiale**

Latent Space of Representation and Representation of Space in the Era of Artificial Ekphrasis

3815

Laura Inzerillo

**The Study of the Past for the Overcoming of the Future. The Study of the Sphere in the Science of Representation**

3823

Tiziana Iorio, Valeria Piras

**Visioni speculative: rappresentare il futuro per affrontare la complessità**

Speculative Visions: Representing the Future to Tackle Complexity

3839

Emanuela Lanzara, Anna Chiara Malgieri, Patrizia Irena Somma, Annadele Aprile

**Ekphrasis&Conservazione. Fenomenologia algoritmico-generativa della craquelure di dipinti su tela**

Ekphrasis&Conservation. Algorithmic-Generative Phenomenology of the Craquelure of Canvas Paintings

3859

Massimiliano Lo Turco, Andrea Rossi, Andrea Tomalini

**Tra (de)scrizioni computazionali di architetture modulari per l'autocostruzione**

Computational description of modular architectures for self-building

3879

Simone Lucchetti, Roberto Barni, Adriana Caldarone, Rossana Ravesi

**La chiesa di Sant'Andrea della Valle a Roma tra tradizione pittorica**

**e innovazione tecnologica**

The Church of Sant'Andrea della Valle in Rome Between Pictorial Tradition and Technological Innovation

3903

Andrea Lumini

**Scan-to-BIM e Visual Scripting per la fruizione interattiva del patrimonio architettonico e dei metadati informativi**

Scan-to-BIM and Visual-Scripting for the Interactive Fruition of Architectural Heritage and Informative Metadata

3927

Massimo Malagugini

**Dal testo all'immagine e ritorno**

From Text to Image and Back

3947

Marina Martinez-Arana, Moral Álvaro, Eduardo Carazo

**Las ciudades invisibles: elaboración de imágenes a través de Inteligencia Artificial**

Invisible Cities: Image Creation through Artificial Intelligence

3971

Sofia Menconero, Chiara Florise Amadei, Giorgio Gosti, Bruno Fanini

**Dall'ekphrasis all'esperienza VR immersiva ne Il barone rampante di Italo Calvino**

From Ekphrasis to Immersive VR Experience in Il barone rampante by Italo Calvino

3991

*Anna Osello, Elisa Molinaro, Guillaume Tarantola*

**Creatività in azione: come prende vita un progetto per un PERcorSo Innovativo nel bosco**  
Creativity in Action: How a Project for an Innovative Path in the Forest Comes to Life

4007

*Roberto Pedone, Antonio Conte, Rossella Laera*

**Geografie dell'assenza: sperimentare il paesaggio lucano tra immagine e narrazione**  
Geographies of Absence: Experiencing the Lucanian Landscape through Image and Narrative

4031

*Marco Proietti, Fabio Zollo, Isidro Navarro Delgado, Janina Puig*

**IA e Disegno: processi ibridi per la rappresentazione digitale**  
AI and Drawing: Hybrid Processes for Digital Representation

4055

*Marta Quintilla-Castán, Sergio Martínez-Aranda, Luis Agustín-Hernández*

**Evaluación de la afectación por inundación para conservación de la Iglesia de Santa María de Tobed**  
Flood Risk Assessment in the Preventive Conservation of the Church of Santa María of Tobed

4083

*Francesca Paola Razzato, Valentina Spataro*

**Nello spazio di confine: Taranto oltre il presente**  
In the Borderland: Taranto beyond the Present

4103

*Andrea Rolando, Alessandro Scandiffio*

**Procedures Based on Situated Cognition and Direct Experience in Landscape Representation: a Toolbox for the Case Study of Panoramica Zegna Road**

4113

*Daniele Rossi, Francesca Cicero*

**Dal White Cube alla Pocket Gallery: ambienti digitali condivisi per nuove forme di mediazione culturale**  
From the White Cube to the Pocket Gallery: Shared Digital Environments for New Forms of Cultural Mediation

4133

*Simone Sanna, Sara Peña Fernandez, Pablo Cendon Segovia, Noelia Galván Desvaux*

**El potencial de la Generative AI en la restitución gráfica arquitectónica: Design for a Cheerful Living 1945 como caso de estudio**  
The Potential of Generative AI in Architectural Graphic Restitution: Design For A Cheerful Living 1945 as a Case Study

4149

*Alberto Sdegno*

**Ékphrasis e cinematografia: dalla descrizione alla simulazione della gravità artificiale nell'Odissea kubrickiana**  
Ékphrasis and Cinematography: from Description to Simulation of Artificial Gravity in Kubrick's Odissey

4169

*Marco Seccaroni, Domenico D'Uva*

**Ékphrasis and Post-Truth: Ethics and Creativity in the Era of Generative AI**

4177

*Andrea Sias*

**Il machine learning in ambito medico sanitario: il riconoscimento delle immagini e degli spazi**  
Machine Learning in Healthcare: Image and Space Recognition

4193

*Andrea Tomalini, Melanie Nicole Giler Pinargote, Irene Zecchini*

**Beyond Drawing: Algorithms, Scenarios, and the Ékphrasis of the Future City**

4203

*Graziano Mario Valenti, Massimiliano Ciammaichella*

**Teatro barocco italiano. Paradigmi della scena e della memoria culturale**  
Italian Baroque Theatre: Paradigms of Scene and Cultural Memory

4215

*Alessandra Vezzi, Federico Niccolai*

**Il disegno della creatività tra didattica e fantasia**  
The Drawing of Creativity between Didactics and Fantasy

4231

*Silvia Vittiglio, Francesco Paolo R. Marino*

**From Popular Neighborhoods to the City of the Future: New Visions for Reclaiming Green Spaces in Urban Regeneration**

# Come rappresentare graficamente l'anima dei luoghi e del costruito?

Pia Davico

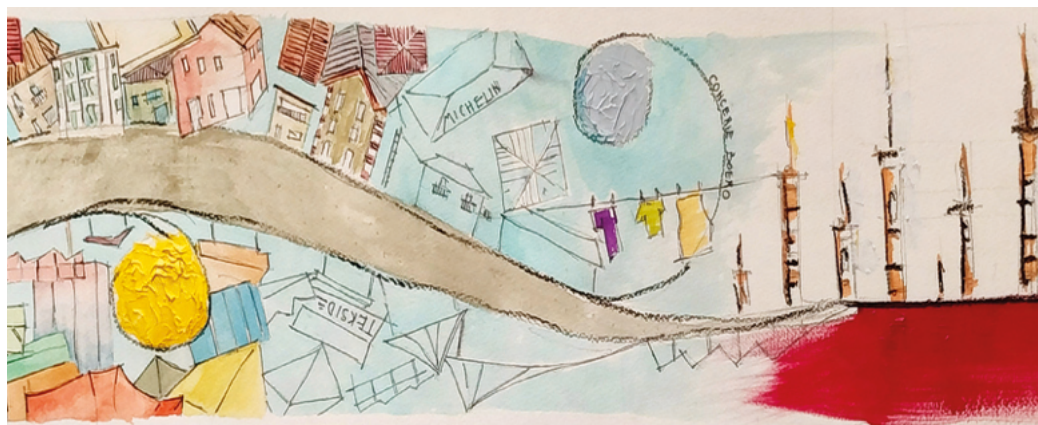
## Abstract

La valorizzazione del patrimonio ambientale e architettonico si fonda sulla sua conoscenza storica, culturale, materiale, visiva, e non solo. Una conoscenza in grado di mettere in luce i caratteri identitari di luoghi e manufatti, palesati in buona parte dalla loro immagine, e di altri, non per forza tangibili, che contribuiscono a definirne la caratterizzazione. Sono proprio questi ultimi che spesso sfuggono a molte rappresentazioni grafiche, anche a quelle più recenti e sofisticate, estranee a quel 'contatto' con la realtà, legato anche a fenomeni percettivi, che l'uomo può invece cogliere e trasmettere attraverso interpretazioni grafiche non estranee al proprio coinvolgimento emotivo.

A oggi, quando le rappresentazioni digitali hanno raggiunto altissimi livelli su più aspetti e molteplici sfaccettature comunicative, alle quali si affianca l'utilizzo sempre più innovativo e dirompente dell'intelligenza artificiale, si constata come per l'architetto rimanga ancora indispensabile ricorrere allo schizzo per comunicare con immediatezza vari caratteri del costruito e dell'ambiente descrivendone, attraverso interpretazioni personali, anche quegli aspetti effimeri, connessi ai rapporti tra le varie parti componenti o ai vari modi di essere vissuti dell'esistente, che contribuiscono in modo sostanziale a definire l'identità di ogni luogo. Ecco che lo schizzo non può dunque essere considerato uno strumento superato, perché resta fondamentale nell'evidenziare aspetti che vanno oltre le forme e le dimensioni della realtà, aspetti fondamentali da comprendere, soprattutto per chi deve progettare forme e spazi dell'architettura e dell'ambiente.

## Parole chiave

Disegno, schizzo, ambiente, caratteri identitari, interpretazione grafica.



Caratteri delle origini e  
odierni di Borgo Vittoria  
(elaborazione di G. Binello,  
G. Gallerio, A. Nuzzolese,  
2023).

## Introduzione

Ogni luogo, come già evidenziava in passato Kevin Lynch [1960] o, in un raggio culturale più ravvicinato, Cavallari Murat [1982], è costituito da molteplici elementi e aspetti che interagiscono quotidianamente tra loro: alcuni visibili nella loro configurazione materiale e altri intangibili, più difficili da cogliere e da 'raccontare', tutti protagonisti indiscussi della caratterizzazione ambientale. Comprenderli nelle loro sfaccettature e nella loro talvolta effimera mutevolezza è fondamentale per chi si occupa di intervenire sull'esistente, configurando nuovi scenari dell'architettura e dell'ambiente, per non rischiare di alterare inconsapevolmente peculiarità dei luoghi, radicate non solo a fattori fisici ma anche alla loro storia, cultura e alla società locale. Un compito non sempre facile, soprattutto per la complessità nel cogliere la presenza e il ruolo di quei fattori che contribuiscono a determinare più di altri l'atmosfera di ogni ambiente e che ne definiscono la sua vera anima [Bistagnino 2020].

Se già risulta laborioso analizzare la realtà urbana nella sua complessità, rilevando i caratteri materiali dell'ambiente, è ancor più difficile cogliere e descrivere gli aspetti derivanti da analisi percettive [Garroni 2010]. I più consueti e recenti sistemi digitali utilizzati per rappresentare caratteri del costruito e dello spazio urbano riescono a interpretarne gli aspetti soprattutto legati alle forme attraverso attente e raffinate raffigurazioni, in grado di discernerne precisi aspetti, con interpretazioni sempre più realistiche. Tuttavia, per quanto le nuove tecnologie ci aprano sempre più nuovi orizzonti nel mondo della rappresentazione architettonica e ambientale, come si fa a pensare che il disegno a schizzo sia superato? È infatti un linguaggio unico nel suo genere, che rimane insostituibile anche nella contemporaneità per la sua innata capacità di trasmettere e di evidenziare con immediatezza specifici caratteri della realtà [Chiavoni *et al.* 2022], attraverso l'espressività dei segni, dei colori e dei loro movimenti, delineando scenari che attraverso le immagini esprimono convivenze e connessioni tra gli aspetti materiali dei luoghi e delle architetture e le sensazioni che ci trasmettono [Chiavoni, Diacodimitri, Pettoello 2021].

Lo schizzo permette infatti di far colloquiare caratteri tangibili e intangibili, palesati dalla visione o dagli altri sensi, in cui anche i movimenti, i suoni, i rumori, gli odori, nonché le persone stesse, sono tutti elementi che contribuiscono a caratterizzare i luoghi, risultando inscindibili dalle pure forme dell'architettura e dell'ambiente [Davico 2019; 2022]. Ogni schizzo è in grado di far emergere questi aspetti, creando narrazioni che parlano una propria lingua, molto personale, ma capace di definire raffigurazioni che possono andare oltre al concetto di forma e di misura, risultando più che mai adatto a trasmettere quel dinamismo configurativo che caratterizza molti luoghi. Una dimensione mai fissa, sospesa e variabile in ogni istante, nel rapporto effimero tra la materialità dei luoghi e la mutevolezza delle varie realtà e delle tante 'vite' con cui si rapportano forme e spazi [Mastandrea 2011]. Lo schizzo, nel suo essere espressione diretta di osservazioni, analisi, pensieri e sensazioni, costituisce infatti ancor oggi un valido strumento di sintesi e di comunicazione, un linguaggio espressivo unico nel suo genere, fondamentale da affiancare nello studio e nella ricerca ai più attuali sistemi di rappresentazione digitali, avendo, ciascuno, proprie specificità descrittive, analitiche e divulgative [Florio 2012]. È un modo di rappresentare la realtà la cui "immagine assume così un ruolo colloquante, prima tra l'artista e il progredire dell'azione, poi tra essa e il fruitore, per poi trasformarsi in un sistema di trasmissione tra mente e mente" assumendo molte forme "da quella che si rappresenta sul fondo dei nostri occhi a quella che estrapoliamo dal pensiero, da quella che deduciamo dalle informazioni provenienti dall'esterno a quelle che costruiamo per comunicare, da quelle che servono al processo progettuale a quelle che chiamiamo artistiche" [Casale 2018, p.19].

## Caratteri identitari dell'architettura e dell'ambiente

Attraverso lo schizzo, che materializza visivamente sul foglio le nostre osservazioni e sensazioni, vengono trasmessi specifici aspetti della connotazione ambientale, fondamentali per guidare verso la comprensione di peculiarità dei luoghi [Bertocci, Bini 2012] non per forza strettamente connesse alle forme: una comprensione necessaria per non rischiare

di vederle stravolte da interventi che potrebbero annullarne inconsapevolmente quell'identità costituita, anche, da convivenze tra elementi discordanti. Attorno a noi ci sono, infatti, luoghi che forse più di altri hanno bisogno di essere compresi proprio nella loro caratterizzazione plurisfaccettata, per non dire caotica, dovuta, spesso, alla convivenza e all'adattarsi a tante diverse 'storie' del costruito e della società. Ne è un esempio il nucleo storico torinese di Borgo Dora, i cui spazi mostrano caratteri, segni, connessioni e contrasti tra varie realtà dell'architettura e dell'ambiente stratificate nel tempo, e che sono ancor oggi lo specchio di varie fasi storiche, urbane e sociali. Di questa zona di Torino, definita dalla miscellanea tra molteplici episodi architettonici, il carattere caotico è evidente sin dal primo momento in cui la si osserva e la si vive. Un caos che affascina per la quantità di 'storie' che ci racconta, passate e presenti. Storie impresse in vari suoi scorci, come ad esempio nell'iconica sua connessione visiva con il nucleo storico della cosiddetta 'mandorla' di Torino, attraverso la barocca quinta juvarriana di Porta Palazzo e la scenografica cupola della Basilica Mauriziana: un rapporto inscindibile dall'antico mercato che occupa quotidianamente l'ampia piazza ottagonale adiacente (fig. 1).

Oppure ancora le storie impresse nelle piccole case oppresse da alti palazzi di epoche recenti o dagli importanti complessi antichi del Cottolengo e dell'antico Arsenale militare che si sviluppano su ampie aree. Ma non è solo la convivenza dimensionale e stilistica tra le varie architetture a vivacizzare l'immagine ambientale. Al movimento disarticolato dell'impianto urbano e delle differenti volumetrie si abbinano infatti le movenze compositive dei singoli fabbricati, quali segni indelebili dei plurimi interventi storici di formazione e trasformazione del borgo. Tra gli elementi connotanti di maggiore rilievo vi sono le case popolari del borgo, contraddistinte da pochi segni compositivi e funzionali, in particolare dal disegno degli abbaini, dalla fitta sequenza di finestre e balconcini sul fronte strada, e dalle spaccature tra un edificio e l'altro da cui si intravedono gli interni delle corti caratterizzate da lunghi ballatoi distributivi. Questi fabbricati, contraddistinti in facciata da questi pochi elementi, in alcune



Fig. 1. Porta Palazzo  
(disegno di S. Bejko  
Sevrani, 2022).



Fig. 2. Caratteristici scorci del 'Balon' (disegni di S. Bejko Sevrani, K.Yaritzza Dianderas, 2022).

strade si sviluppano configurando quinte urbane ricurve: una testimonianza degli antichi canali di derivazione della Dora da tempo interrati ed evocati dal recente ridisegno della pavimentazione che ne richiama l'andamento sinuoso (fig. 2). Questi legami con la storia, che connettono il passato e il presente di Borgo Dora, sono espressi e sintetizzati attraverso schizzi che evidenziano alcuni dei prevalenti caratteri volumetrici e compositivi del costruito, marcadone i tipici movimenti, anche disordinati, o per esempio citandone, attraverso il colore azzurro, il legame con gli antichi percorsi acquiferi. Insieme ai tipici elementi compositivi dei fabbricati vengono messi in luce anche elementi fittizi come i tendaggi che caratterizzano la maggior parte dei ballatoi, i cui movimenti, fisici e cromatici, costituiscono un forte elemento di

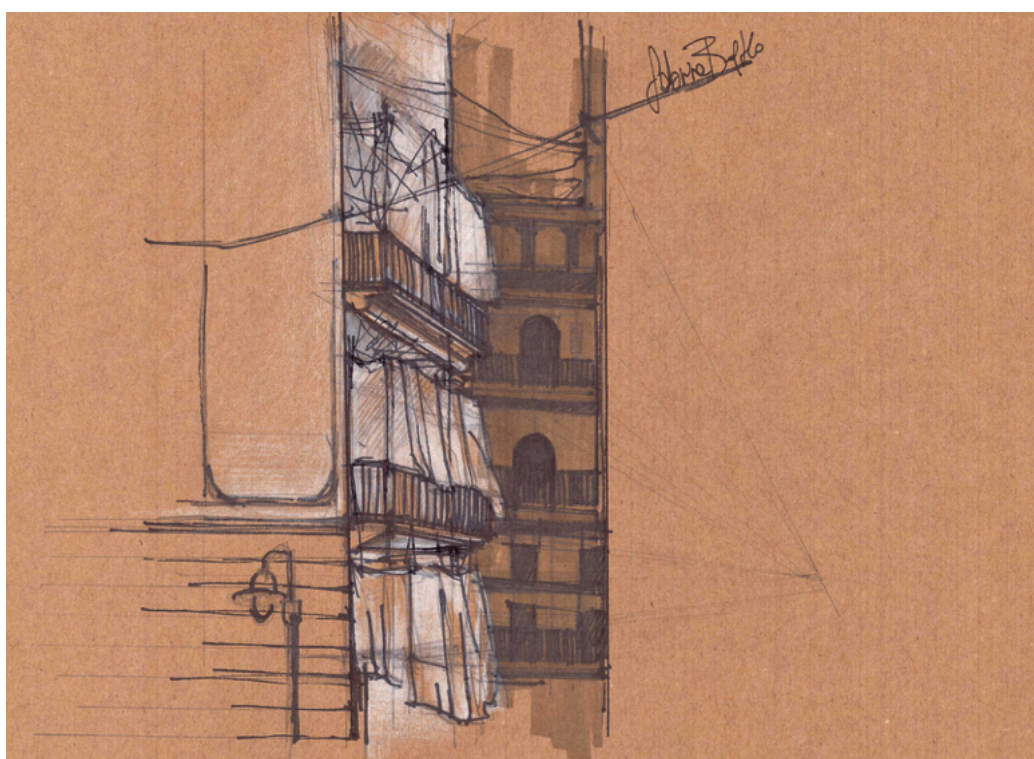


Fig. 3. Scorcio di Borgo Dora (disegno di S. Bejko Sevrani, 2022).



Fig. 4. Cortili interni in Borgo Dora (disegni di A. R. Nastasa, 2022).

caratterizzazione ambientale (figg. 3, 4). Il disordine creato dalla casualità dei tendaggi si rivela infatti un fattore connotante di quel luogo, cui si accompagna l'immagine di panni stesi o di piante e oggetti presenti sui ballatoi: segni e 'racconti' di tante realtà abitative, che rendono 'vivi' molti scorci. I disegni a schizzo anche in questo caso risultano uno strumento comunicativo fondamentale per far cogliere anche l'atmosfera che si percepisce, al di là delle forme, in cui i colori, del costruito, dei tendaggi, dei panni stesi, e delle stesse persone presenti, si mescolano in un'immagine mutante e cromaticamente indefinita (fig. 5).

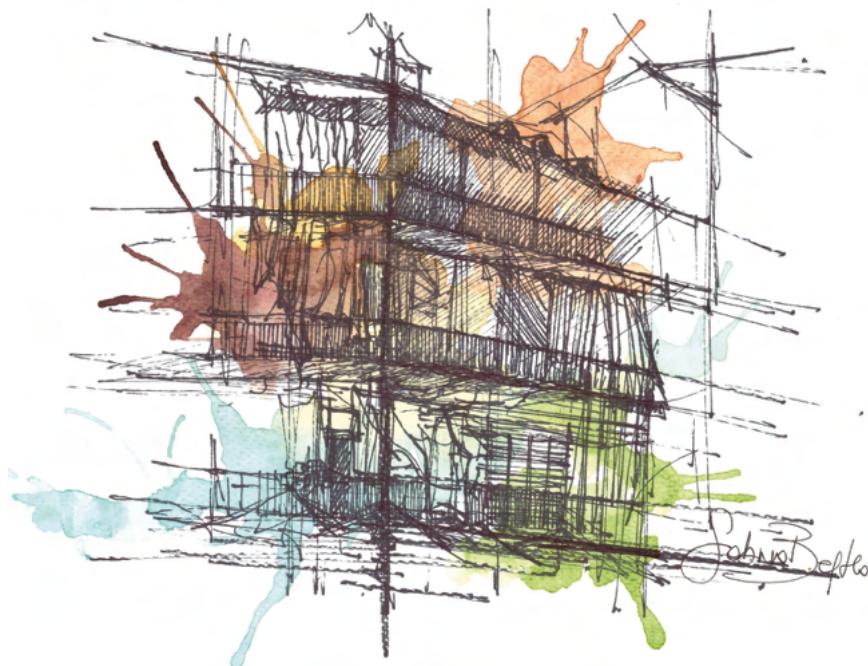


Fig. 5. Ballatoi in Borgo Dora (disegno di S. Bejko Sevrani, 2022).

## Rappresentare momenti di vita nello spazio urbano

Lo scenario sin qui descritto di Borgo Dora, fatto di peculiarità, convivenze e contrasti, non può certo rimanere scisso da varie realtà anche sociali che gli appartengono, in cui le persone, le loro attività, culture e abitudini, vestono i luoghi, creandone sfaccettature che risultano pregnanti per l'identità locale, pur non avendo una forma e un aspetto sempre definito. In questo caso, lo schizzo si presta ottimamente a evidenziare aspetti e caratteri di quel patrimonio culturale dai contorni indefiniti che connota ogni luogo. Una narrazione figurativa, dunque, nella quale il disegnatore esprime non solo immagini e forme della realtà che lo circonda ma anche il suo 'essere' [Davico 2020; Pirinu 2021].

Nel tentativo di trasmettere la vera anima di questo antico borgo, alcuni schizzi evidenziano i principali aspetti che caratterizzano il suo cuore pulsante: il famoso mercato di Porta Palazzo e l'annesso 'Balon' (il mercato delle pulci). La presenza delle bancarelle e dei loro colori si rapporta indiscutibilmente con lo scenografico abbraccio delle quinte architettoniche e di alcuni vicoli adiacenti che contornano la piazza, fondendo gli aspetti materiali e non, in un gioco di sensazioni, in cui i movimenti delle persone, il vociare, i rumori del traffico e dei molti tram che transitano in quel luogo, si fondono in un'atmosfera caotica ed estremamente vivace (fig. 6).

Ecco che anche le persone diventano protagoniste di questo scenario, mostrando variegati aspetti della multiculturalità di etnie differenti, così come dei gruppetti di anziani e venditori che si ritrovano fuori dalle botteghe o, ancora, degli assembramenti di persone alle pensiline delle fermate dei mezzi pubblici che, soprattutto nelle ore di mercato, caratterizzano quel luogo, manifestandone l'ampio interesse fruitivo da parte dei cittadini (fig. 7).

Lo schizzo se ne fa interprete, mediante narrazioni grafiche mirate a evidenziare anche i movimenti che caratterizzano il luogo, trasmettendoli con le gestualità dei segni e dei colori, come nel caso, anche, di uno schizzo più stilizzato realizzato con tavoletta grafica, in cui le quinte urbane sono coprotagoniste di un disegno che evidenzia la massiccia presenza dei fili della luce che disegnano il cielo di Porta Palazzo, nonché i movimenti di tram e autobus, che appartengono alla vita della piazza (fig. 8). Molti di questi caratteri legati alle attività e abitudini quotidiane si riscontrano in altre zone popolari torinesi, in cui i rapporti tra le



Fig. 6. Il mercato di Porta Palazzo (disegno di S. Bejko Sevrani, 2022).



Fig. 7. Persone in Borgo Dora (disegni di S. Bejko Sevrani, G. Ghirardi, Z. Scarpinato, 2022).

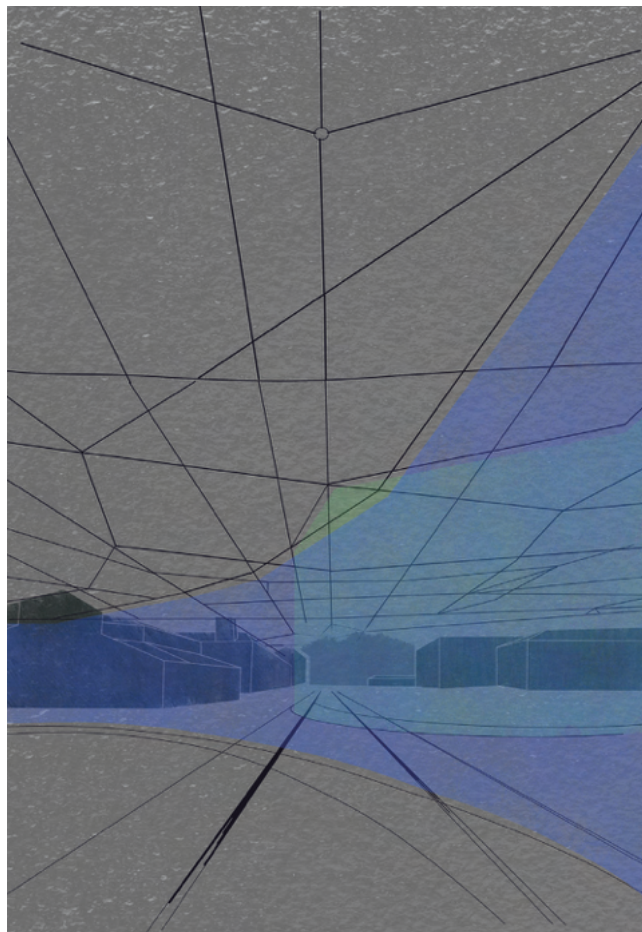


Fig. 8. Porta Palazzo (elaborazione grafica di V. Di Bartolomeo, 2022).

persone e gli spazi urbani sono molto vivi, spesso catalizzati dalla presenza di un mercato: ne è un esempio l'area di Borgo Vittoria, di cui alcuni schizzi evidenziano l'atmosfera movimentata e caotica che la connota, in cui bancarelle, persone, e non solo, sono i veri protagonisti dell'ambiente, lasciando un ruolo secondario alle architetture. Dagli schizzi, dal loro modo di delineare attraverso segni e colori i caratteri di piazza della Vittoria e dell'adiacente Chiesa Nostra Signora della Salute, il vero fulcro del luogo, emerge con immediatezza la sua vivacità, pur con un tono più pacato rispetto a quello di Porta Palazzo (fig. 9).



Fig. 9. Il mercato, protagonista della scena urbana (disegni di M. Boero, A. R. Nastasa, 2023).

### Le trasformazioni dei luoghi: segni e disegni della storia passata e presente

Tra le varie sfaccettature che caratterizzano Borgo Vittoria emergono sicuramente quei caratteri connessi alle sue origini, che lo vedono come uno dei principali settori generati dall'espansione industriale torinese. Se ne colgono testimonianze materiali anche nella frammentazione e nella convivenza tra i segni e le memorie del suo passato e l'immagine attuale, frutto di trasformazioni anche recenti. Nella miscellanea di forme dell'architettura e dello spazio urbano oggi presente è particolarmente complesso riconoscere il ruolo e il peso che i vari elementi hanno nella definizione dell'identità locale: un riconoscimento necessario affinché il suo *genius loci* non vada a perdersi.

Ecco che lo schizzo, anche in questo caso, diventa fondamentale nel farsi interprete delle nostre osservazioni e analisi, permettendo di mettere in luce e di trasmettere gli elementi identitari, in un legame tra passato e presente. Ne è un esempio uno schizzo che associa alcuni dei principali riferimenti visivi e simbolici: il volume dell'antica chiesa già citata, emergente anche da lontano per la sua voluminosa cupola, e quello del nuovo complesso ecclesastico del Santo Volto, progettato da Mario Botta (fig. 10).

Il disegno sottolinea il parallelismo identitario non solo tra le due chiese ma anche tra i loro campanili, entrambi importanti riferimenti visivi, il cui confronto evidenzia il legame tra vecchio e nuovo. Un legame altrettanto riscontrabile nello stesso campanile più recente, in cui l'abile interpretazione progettuale ha creato una 'corona di spine' attorcigliata attorno a quella che un tempo fu la ciminiera di uno dei grandi complessi industriali che sino a fine '900 ha caratterizzato il luogo. La memoria del passato industriale caratterizza molte altre inquadrature dello spazio urbano, come nel caso di Parco Dora, in cui gli scheletri della



Fig. 10. Connessioni tra il passato e il presente di Borgo Vittoria (disegno di G. Gallerio, 2023).

struttura metallica dell'ex complesso Teksid caratterizzano l'area riconvertita in parco, oggi luogo di ritrovo per i giovani e varie attività cittadine (fig. 11). Queste connessioni tra il passato e il presente risultano dunque importanti da evidenziare attraverso il disegno per capirne anche i contrasti che ne fanno parte: contrasti materiali, dell'architettura e dell'ambiente, ma anche sociali, apparentemente 'invisibili', in questo caso dovuti principalmente alla

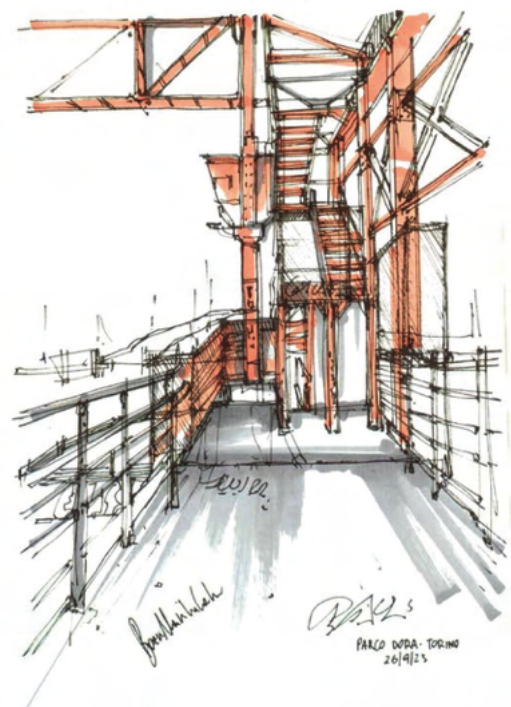
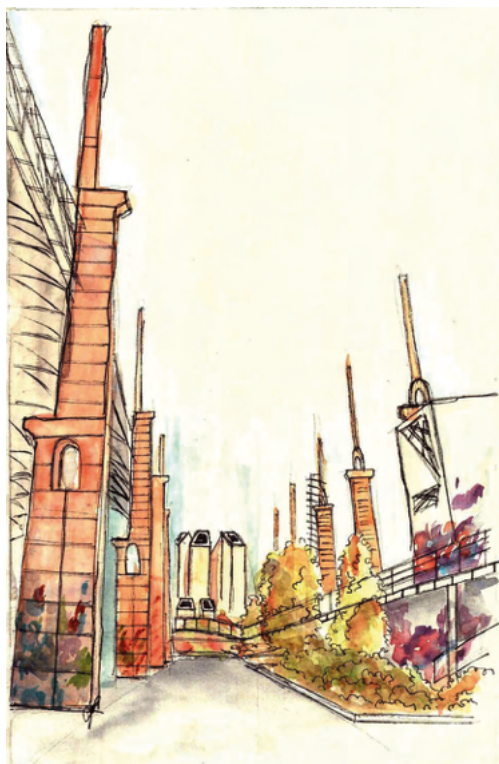


Fig. 11. Legami tra la storia e le trasformazioni recenti di Borgo Vittoria (disegni di M. Bisio, M. Boero, 2023).

perdita dell'originaria vocazione industriale e alla mutazione dei fenomeni migratori che da sempre gli sono appartenuti. Il legame indissolubile tra questi vari aspetti del borgo è ad esempio espresso e sintetizzato in un interessante schizzo in cui due quinte urbane sono rappresentative delle trasformazioni della borgata, e sono graficamente connesse da disegni che richiamano quelli di graffiti e *Street Art*, che negli ultimi anni stanno diventando tra i protagonisti della scena urbana.

Disegni in cui, non a caso, compaiono i già citati pilastri di Parco Dora e il piccione dipinto di recente su un palazzo antico, simbolo delle migrazioni che hanno segnato e segnano tutt'oggi la popolazione locale (fig. 12).

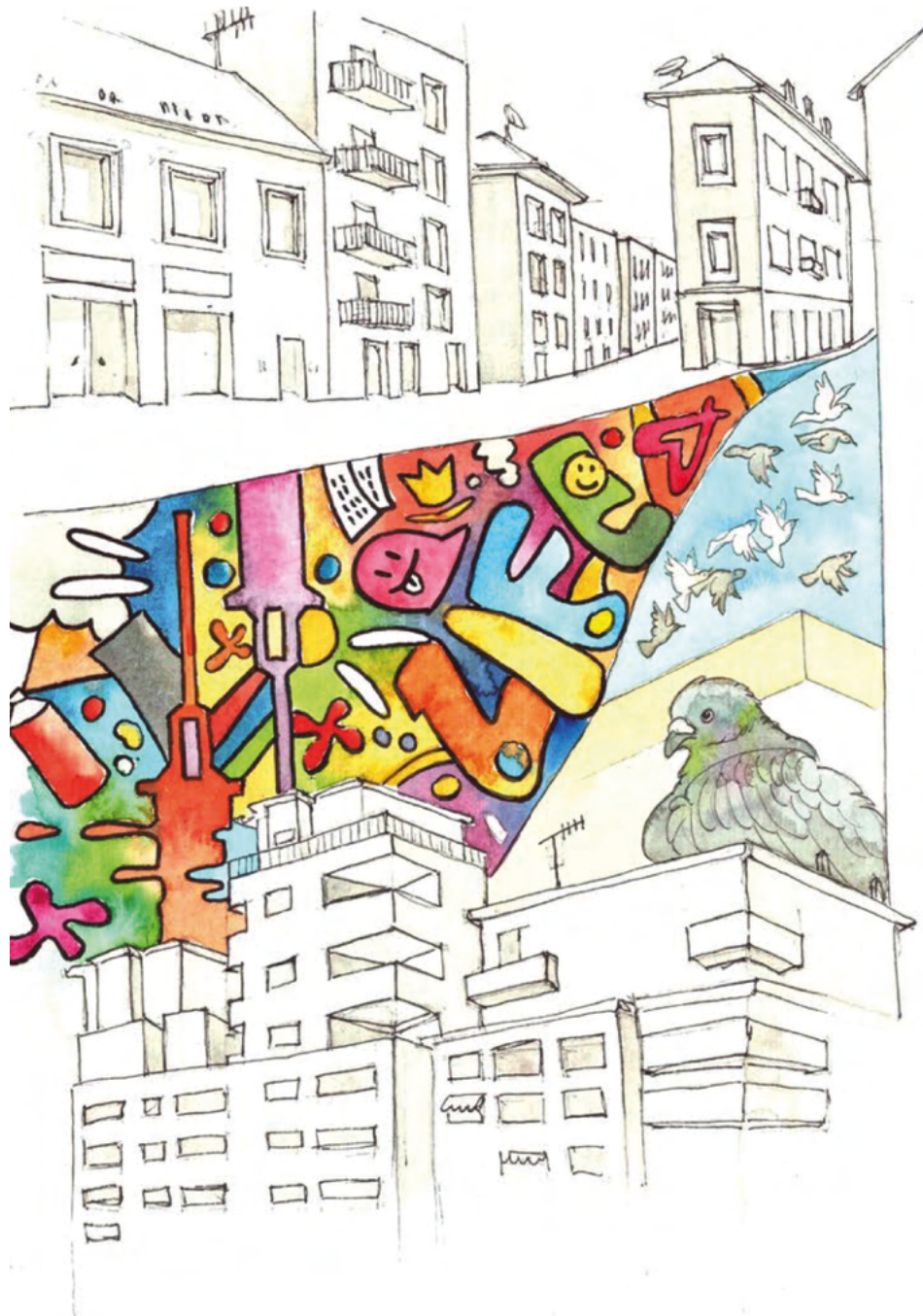


Fig. 12. Legami tra il passato e il presente di Borgo Vittoria (disegno di M. Mussone, 2023).

## Conclusioni

Desidero concludere questo contributo sottolineando che i disegni qui proposti sono solo un piccolo campione della moltitudine di espressioni linguistiche che il disegno a schizzo può realizzare per mettere in luce peculiarità del patrimonio architettonico, ambientale e culturale, per evitare che le future trasformazioni possano stravolgere l'identità locale. Viene ribadito il ruolo fondamentale dello schizzo nel trasmettere con immediatezza le nostre osservazioni, analisi e considerazioni sull'ambiente che ci circonda [Campanario 2012; Ching 2015; Migliore 2021], come espressione, anche, di quelle sensazioni così difficili da configurare e trasmettere attraverso altri sistemi di rappresentazione. In sintesi, lo schizzo realizza quanto dichiara Nelson Goodman per il quale "ci sono molte descrizioni del mondo diverse ed egualmente vere [...]. Nessuna ci dice il modo in cui il mondo è, ma ciascuna ci dice un modo di essere del mondo" [Goodman 1972, p. 30].

## Riferimenti bibliografici

- Bertocci, S., Bini, M. (2012). *Manuale di rilievo architettonico e urbano*. Torino: CittàStudi.
- Bistagnino, E. (a cura di). (2020). *Un'idea di Disegno, un'idea di Città. Le figure dello spazio urbano*. Genova: Genova University Press.
- Campanario, G. (2012). *The art of urban sketching. Drawing on location around the world*. Beverly: Quarry Books.
- Casale, A. (2018). *Forme della percezione, dal pensiero all'immagine*. Milano: FrancoAngeli.
- Cavallari Murat, A. (1982). *Come carena viva. Scritti sparsi*. Torino: Bottega d'Erasmus.
- Chiavoni, E., Diacodimitri, A., Pettoello, G. (2021). Rappresentazione dell'eredità immateriale della città universitaria di Roma. In *Palladio*, anno XXXII, nn. 63-64, pp. 85-92.
- Chiavoni, E., Diacodimitri, A., Di Giorgio, D., Florenzano, G. R., Rebecchini, F., Trivi, M. B. (2022). Disegnare per conoscere. La borgata del Quarticciolo a Roma. In M. L. Accorsi, E. Chiavoni (a cura di). *Le piazze alberate del Quarticciolo. Costruzione e percezione attraverso il percorso conoscitivo*, pp. 83-104. Roma: Edizioni Quasar.
- Ching, F. D. K. (2015). *Architectural Graphics*. Hoboken: John Wiley & Sons, Inc.
- Davico, P. (2019). *Il disegno per conoscere e raccontare l'architettura e l'ambiente*. Roma: WriteUp Site.
- Davico, P. (2020). Oltre la visione: percezione, conoscenza, disegno, narrazione. Beyond vision: perception, knowledge, drawing, narration. In A. Arena, M. Arena, R. G. Brandolino, C. Colistra, G. Ginex, D. Mediati, S. Nucifora, P. Raffa (a cura di). *Connettere. Un disegno per annodare e tessere. Connecting. Drawing for weaving relationships*. Atti del 42° Convegno internazionale dei docenti della Rappresentazione. Webinar; 18 settembre 2020, pp. 3225-3246. Milano: FrancoAngeli. <http://doi.org/10.3280/oa-548.175>.
- Davico, P. (2022). Narrar la arquitectura y el ambiente: el dibujo del pensamiento y las emociones. Narrating architecture and environment: the drawing/sign of thought and emotions. In *MIMESIS.jsad. Journal of Science of Architectural Drawing, Environment & Technology Foundation*, pp. 34-55. <https://doi.org/10.56205/mim.2-1.3>.
- Florio, R. (2012). *Sul disegno. Riflessioni sul disegno di architettura*. Roma: Officina Edizioni.
- Garroni, E. (2010). *Immagine Linguaggio Figura*. Milano: Laterza.
- Goodman, N. (1972). *Problems and Projects*. Indianapolis and New York: Bobbs-Merrill.
- Lynch, K. (1960). *L'immagine della città*. P. Ceccarelli (a cura di). (2018). Venezia: Marsilio Editori.
- Mastandrea, S. (2011). Il ruolo delle emozioni nell'esperienza estetica. In *Rivista di estetica*, n. 48, pp. 95-111.
- Migliore, I. (2021). *Sketches maps sceneries*. Milano: Electa.
- Pirinu, A. (2021). *Leggere la diversità urbana. Espressioni grafiche e modelli interpretativi per la rappresentazione del paesaggio della città di Cagliari*. Roma: Aracne editrice.

## Autrice

Pia Davico, Politecnico di Torino, [pia.davico@polito.it](mailto:pia.davico@polito.it)

*Per citare questo capitolo:* Pia Davico (2025). Come rappresentare graficamente l'anima dei luoghi e del costruito? In L. Carlevaris et al. (a cura di). *èkphrasis. Descrizioni nello spazio della rappresentazione/èkphrasis. Descriptions in the space of representation*. Atti del 46° Convegno Internazionale dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione. Milano: FrancoAngeli, pp. 793-816. DOI: 10.3280/oa-1430-c796.

# How to Graphically Represent the Soul of Places and Buildings?

Pia Davico

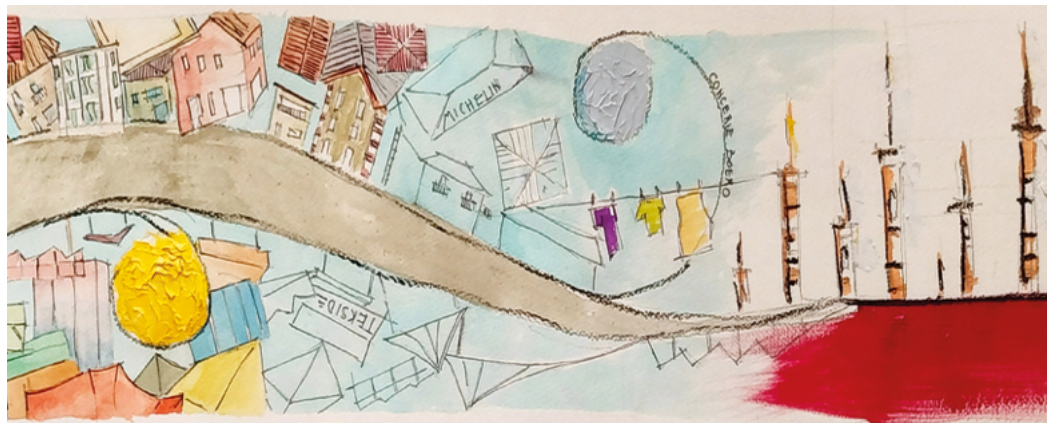
## *Abstract*

The environmental and architectural heritage enhancement is based on its historical, cultural, material and visual knowledge. A knowledge capable of highlighting the identity features of places and artefacts, manifested in a most part by their image, and others, not necessarily tangible, that contribute to defining their characterisation. It is precisely these latter that often elude many graphic representations, even the most recent and sophisticated ones, extraneous to that 'contact' with reality, also linked to perceptive phenomena, that man can instead grasp and transmit through graphic interpretations not unrelated to his own emotional involvement.

Today, when digital representations have reached very high levels in many aspects and multiple facets of communication, flanked by the increasingly innovative and disruptive use of artificial intelligence, we can see how it is still indispensable for the architect to use the sketch to communicate with immediacy various characteristics of the built environment, describing, through personal interpretations, even those ephemeral aspects, connected to the relationships between the various component parts or to the various ways of being experienced in the existing environment, which contribute substantially to defining the identity of each place. Thus, the sketch cannot be considered an outdated tool, because it remains fundamental in highlighting aspects that go beyond the forms and dimensions of reality, aspects that are fundamental to understand, especially for those who must design forms and spaces of architecture and the environment.

## *Keywords*

Drawing, sketch, environment, identity characters, graphic interpretation.



Original and current features of Borgo Vittoria (elaboration by G. Binello, G. Gallerio, A. Nuzzolese, 2023).

## Introduction

Every place, as Kevin Lynch [1960] or, in a closer cultural range, Cavallari Murat [1982] pointed out in the past, is made up of multiple elements and aspects that interact with each other on a daily basis: some visible in their material configuration and others intangible, more difficult to grasp and to 'tell', all undisputed protagonists of environmental characterisation. Understanding them in their facets and in their sometimes ephemeral mutability is fundamental for those involved in intervening on the existing, configuring new scenarios of architecture and the environment, so as not to risk unconsciously altering peculiarities of places, rooted not only in physical factors but also in their history, culture and local society. This is not always an easy task, especially because of the complexity of grasping the presence and role of those factors that contribute more than others to determining the atmosphere of any environment and that define its true soul [Bistagnino 2020].

If it is already laborious to analyse urban reality in its complexity, detecting the material characteristics of the environment, it is even more difficult to grasp and describe the aspects deriving from perceptive analyses [Garroni 2010]. The more usual and recent digital systems employed to represent characteristics of the built and urban space manage to interpret aspects of it, especially those related to forms, through careful and refined representations, capable of discerning precise aspects, with increasingly more realistic interpretations. However, as much as new technologies are opening up more and more new horizons for us in the world of architectural and environmental representation, how can we think that sketch drawing is outdated? In fact, it is a unique language that remains irreplaceable even in contemporary times for its innate ability to convey and highlight specific features of reality with immediacy [Chiavoni *et al.* 2022], through the expressiveness of signs, colours and their movements, outlining scenarios that through images express cohabitation and connections between the material aspects of places and architecture and the sensations they convey to us [Chiavoni, Diacodimitri, Pettoello 2021].

Actually, the sketch allows tangible and intangible characters, manifested by vision or by the other senses, to be brought together, in which movements, sounds, noises, smells, as well as the people themselves, are all elements that contribute to characterising places, being inseparable from the pure forms of architecture and the environment [Davico 2019; 2022]. Each sketch is capable of bringing out these aspects, creating narratives that speak their own language, very personal, but capable of defining representations that can go beyond the concept of form and measure, being more than ever suitable for conveying that configurative dynamism that characterises many places. A dimension that is never fixed, suspended and variable at every moment, in the ephemeral relationship between the materiality of places and the mutability of the various realities and the many 'lives' with which forms and spaces relate [Mastandrea 2011]. The sketch, in its being a direct expression of observations, analyses, thoughts and sensations, still today constitutes a valid instrument of synthesis and communication, a unique expressive language, fundamental to be placed side by side in study and research with the most current systems of digital representation, each having its own descriptive, analytical and divulging specificities [Florio 2012]. It is a way of representing reality whose "image thus assumes a colloquial role, first between the artist and the progress of the action, then between it and the user, and then transforms itself into a system of transmission between mind and mind", taking on many forms "from that which is represented at the back of our eyes to that which we extrapolate from thought, from that which we deduce from information coming from the outside to that which we construct in order to communicate, from those that serve the design process to those that we call artistic" [Casale 2018, p. 19].

## Identitary characteristics of architecture and the environment

Through the sketch, which visually materialises our observations and sensations on the paper sheet, specific aspects of the environmental connotation are conveyed, fundamental for guiding us towards an understanding of the peculiarities of places [Bertocci, Bini 2012] not necessarily strictly connected to forms: a necessary understanding so as not to risk seeing them

distorted by interventions that could unconsciously annul their identity, which is also made up of the cohabitation of discordant elements. In fact, there are places around us that perhaps more than others need to be understood precisely in their multifaceted, not to say chaotic, characterisation due, often, to the cohabitation and adaptation of so many different 'histories' of the built environment and society. An example of this is Turin's historical core of Borgo Dora, whose spaces show characters, signs, connections and contrasts between various architectural and environmental realities stratified over time, and which are still today the mirror of various historical, urban and social phases. Of this area of Turin, defined by the mixture of multiple architectural episodes, the chaotic character is evident from the first moment you observe and experience it. A chaos that fascinates for the quantity of 'stories' it tells, past and present. Stories imprinted in several of its glimpses, such as in its iconic visual connection with the historical core of Turin's so-called 'almond', through the baroque Juvarra-esque backdrop of Porta Palazzo and the scenic dome of the Mauritian Basilica: a relationship inseparable from the ancient market that daily occupies the large octagonal square next to it (fig. 1). Still, the stories imprinted in the small houses oppressed by tall buildings of recent times or the important ancient complexes of the Cottolengo and the old military arsenal, which are spread over large areas. Anyhow, it is not only the dimensional and stylistic coexistence between the various architectures that enlivens the environmental image. In fact, the disjointed movement of the urban layout and the different volumes is matched by the compositional movements of the individual buildings, as indelible signs of the many historical interventions in the formation and transformation of the village. Among the most prominent connotative elements are the borough's council houses, distinguished by a few compositional and functional signs, in particular by the design of the dormer windows, the dense sequence of windows and small balconies on the street front, and the splits between one building and the next from which the interiors of the courtyards can be glimpsed, characterised by long distributional galleries. These buildings, distinguished on the façade by these few elements, develop in some streets



Fig. 1. Porta Palazzo  
(drawing by S. Bejko  
Sevrani, 2022).



Fig. 2. Characteristic views of the 'Balon' (drawings by S. Bejko Sevrani, K. Yaritzza Dianderas, 2022).

to form curved urban wings: a testimony to the ancient canals of the Dora, long since buried and evoked by the recent redesigning of the paving that recalls their sinuous course (fig. 2). These links with history, which connect Borgo Dora's past and present, are expressed and synthesised through sketches that highlight some of the prevailing volumetric and compositional features of the building, marking its typical movements, even disordered ones, or for example mentioning, through the colour blue, its link with the ancient aquifer routes. Together with the typical compositional elements of the buildings, fictitious elements such as the curtains that characterise most of the balconies are also highlighted, whose movements, both physical and chromatic, constitute a strong element of environmental characterisation (figs. 3, 4). The



Fig. 3. Glimpses of Borgo Dora (drawing by S. Bejko Sevrani, 2022).

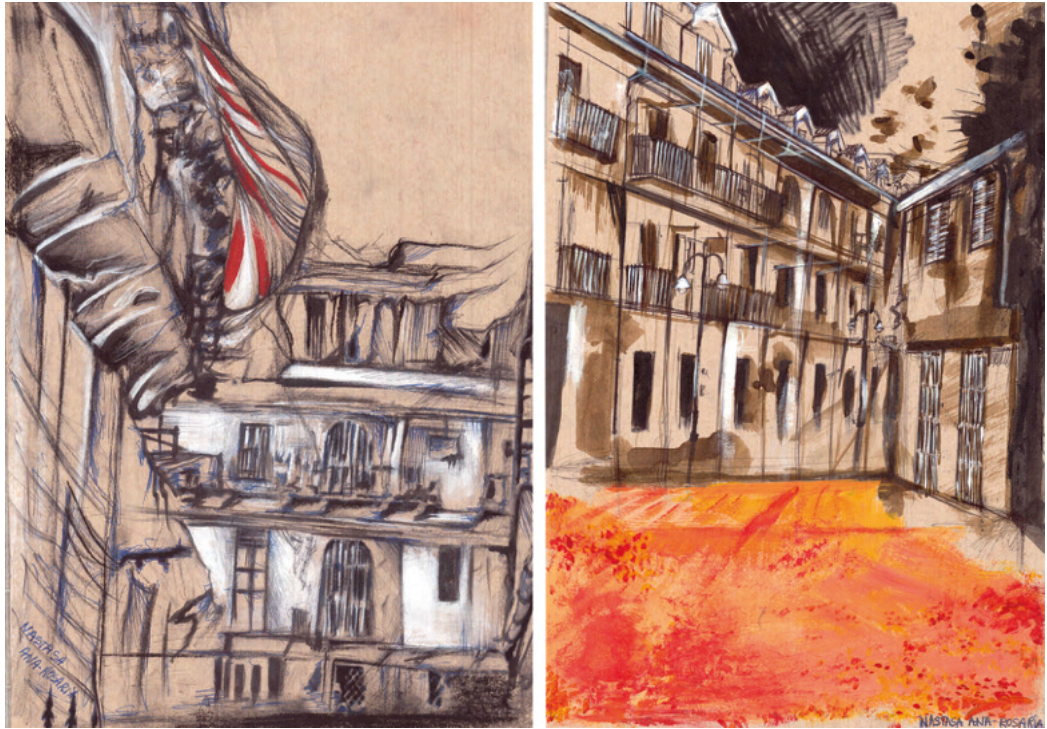


Fig. 4. Interior courtyards in Borgo Dora (drawings by A. R. Nastasa, 2022).

disorder created by the randomness of the curtains proves to be a connotative factor of that place, accompanied by the image of clothes hanging or plants and objects on the balconies: signs and 'stories' of many living realities, which bring many views 'alive'. The sketch drawings also prove to be a fundamental communicative tool in this case in order to capture the atmosphere that is perceived, beyond the forms, in which the colours –of the building, of the curtains, of the clothes hung out, and of the people present themselves– mingle in a changing and chromatically indefinite image (fig. 5).

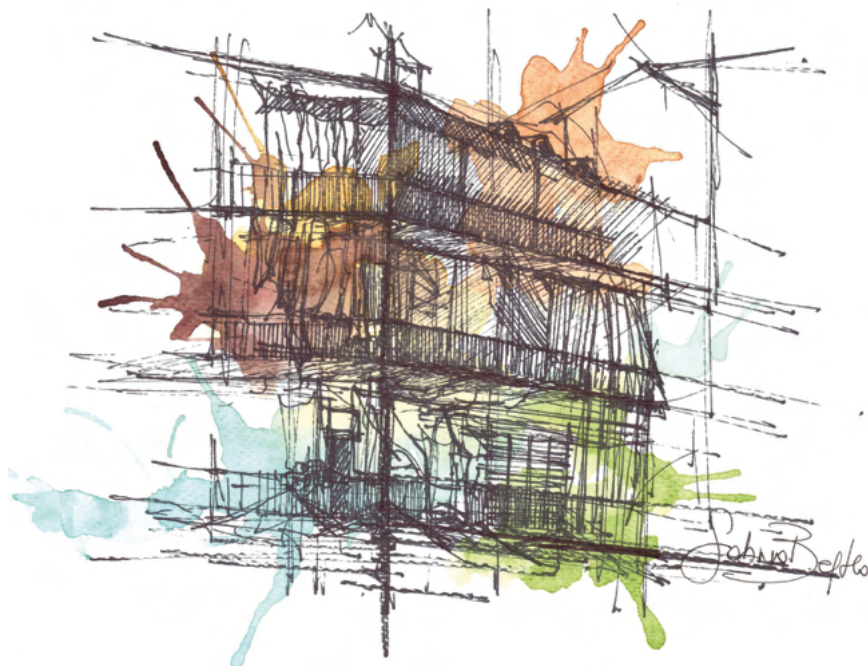


Fig. 5. Balconies in Borgo Dora (drawing by S. Bejko Sevrani, 2022).

## Representing moments of life in the urban space

The scenario described so far of Borgo Dora, made up of peculiarities, cohabitations and contrasts, certainly cannot be separated from the various realities, including social ones, that belong to it, in which people, their activities, cultures and habits, dress the places, creating facets that are pregnant with local identity, even if they do not always have a defined form and appearance. In this case, the sketch lends itself perfectly to highlighting aspects and characters of that cultural heritage with indefinite contours that connote each place. A figurative narrative, therefore, in which the sketcher expresses not only images and forms of the reality that surrounds him but also his 'being' [Davico 2020; Pirinu 2021].

In an attempt to convey the true soul of this ancient village, some sketches highlight the main aspects that characterise its beating heart: the famous Porta Palazzo market and the adjoining 'Balon' (the flea market). The presence of the stalls and their colours unquestionably relate to the scenic embrace of the architectural backdrops and some of the adjacent alleyways that surround the square, merging the material and non-material aspects in a play of sensations, in which the movements of people, the hubbub, the noise of traffic and the many trams that pass through the place, merge into a chaotic and extremely lively atmosphere (fig. 6).

Here, people also become the protagonists of this scenario, showing various aspects of the multiculturalism of different ethnic groups, as well as of the small groups of elderly people and vendors who gather outside the shops or, again, of the gatherings of people at the shelters of the public transport stops that, especially during market hours, characterise this place, showing the wide interest of citizens in using it (fig. 7).

The sketch interprets this by means of graphic narratives aimed at also highlighting the movements that characterise the place, conveying them with the gestures of signs and colours, as in the case of a more stylised sketch made with a graphic tablet, in which the urban backdrop is co-starring in a drawing that highlights the massive presence of the light lines that draw the sky of Porta Palazzo, as well as the movements of trams and buses, which belong to the life of the square (fig. 8). Many of these characteristics linked to daily activities and habits can be found in other working-class areas of Turin, where the relationships between



Fig. 6. The market in Porta Palazzo (drawing by S. Bejko Sevrani, 2022).



Fig. 7. People in Borgo Dora (drawings by S. Bejko Sevrani, G. Ghirardi, Z. Scarpinato, 2022).

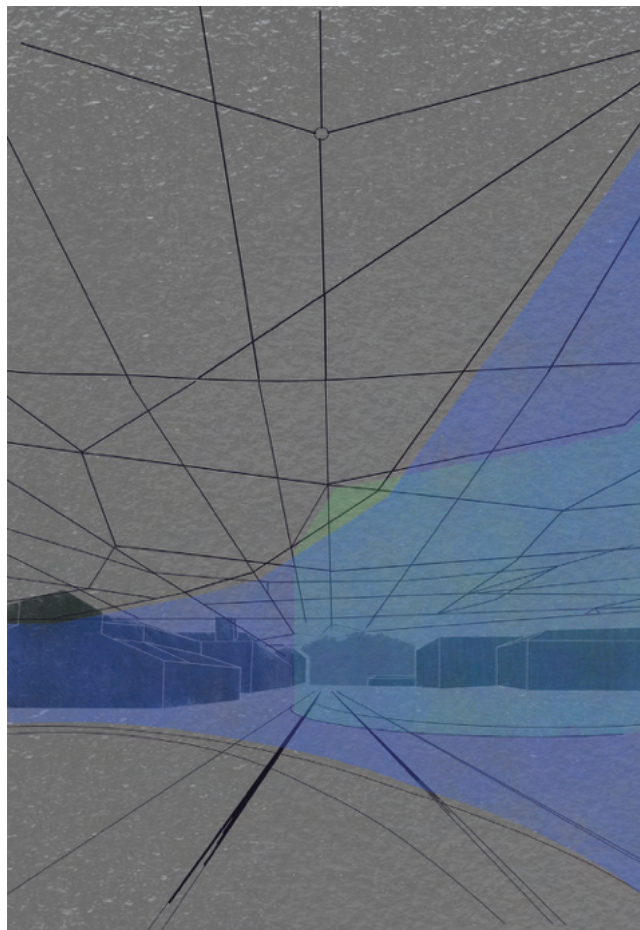


Fig. 8. Porta Palazzo (graphic processing by V. Di Bartolomeo, 2022).

people and urban spaces are very much alive, often catalysed by the presence of a market: an example of this is the area of Borgo Vittoria, whose sketches highlight the lively and chaotic atmosphere that characterises it, where stalls, people, and more, are the real protagonists of the environment, leaving a secondary role to architecture. From the sketches, their way of outlining through signs and colours the characteristics of the square Piazza della Vittoria and the adjacent Church Nostra Signora della Salute, the true fulcrum of the place, its liveliness emerges with immediacy, albeit in a more subdued tone than that of Porta Palazzo (fig. 9).



Fig. 9. The market, protagonist of the urban scene (drawings by M. Boero, A. R. Nastasa, 2023).

### The transformations of places: signs and designs of past and present history

Among the various facets that characterise Borgo Vittoria, those features connected to its origins, which see it as one of the main areas generated by Turin's industrial expansion, certainly emerge. Material evidence of this can also be found in the fragmentation and coexistence between the signs and memories of its past and its current image, the result of even recent transformations. In the miscellany of forms of architecture and urban space present today, it is particularly complex to recognise the role and weight that the various elements have in defining local identity: a necessary recognition so that its *genius loci* is not lost.

Here again, the sketch becomes fundamental in becoming the interpreter of our observations and analyses, allowing us to highlight and transmit the elements of identity, in a link between past and present. An example of this is a sketch that associates some of the main visual and symbolic references: the volume of the old church already mentioned, emerging even from afar due to its voluminous dome, and that of the new church complex of Santo Volto, designed by Mario Botta (fig. 10).

The design emphasises the identity parallelism not only between the two churches but also between their bell towers, both important visual references, the comparison of which highlights the link between old and new. A link that can also be seen in the more recent bell tower itself, in which the skilful design interpretation has created a 'crown of thorns' twisted around what was once the chimney of one of the large industrial complexes that characterised the site until the end of the 20th century. The memory of the industrial past characterises many other framings of the urban space, as in the case of Parco Dora, where the skeletons of the metal structure of the former Teksid complex characterise the area



Fig. 10. Links between the past and present of Borgo Vittoria (drawing by G. Gallerio, 2023).

converted into a park, now a meeting place for young people and various city activities (fig. 11). These connections between the past and the present are therefore important to highlight through drawing in order to also understand the contrasts that are part of it: material contrasts, of architecture and environment, but also social contrasts, apparently 'invisible', in this case mainly due to the loss of the original industrial vocation and the

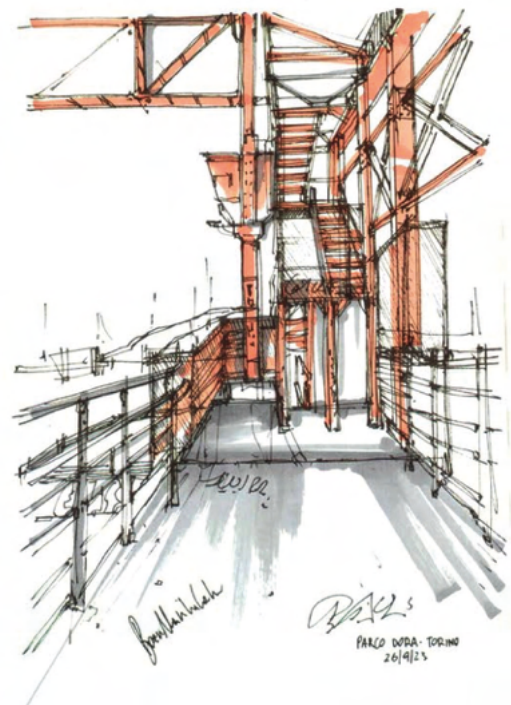


Fig. 11. Links between the history and recent transformations of Borgo Vittoria (drawings by M. Bisio, M. Boero, 2023).

mutation of the migratory phenomena that have always belonged to it. The indissoluble link between these various aspects of the borough is, for example, expressed and summarised in an interesting sketch in which two urban backdrops are representative of the borough's transformations, and are graphically connected by drawings that recall those of graffiti and Street Art, which in recent years have become among the protagonists of the urban scene. Drawings in which, not by chance, appear the aforementioned pillars of Parco Dora and the pigeon recently painted on an old building, a symbol of the migrations that have marked and still mark the local population (fig. 12).

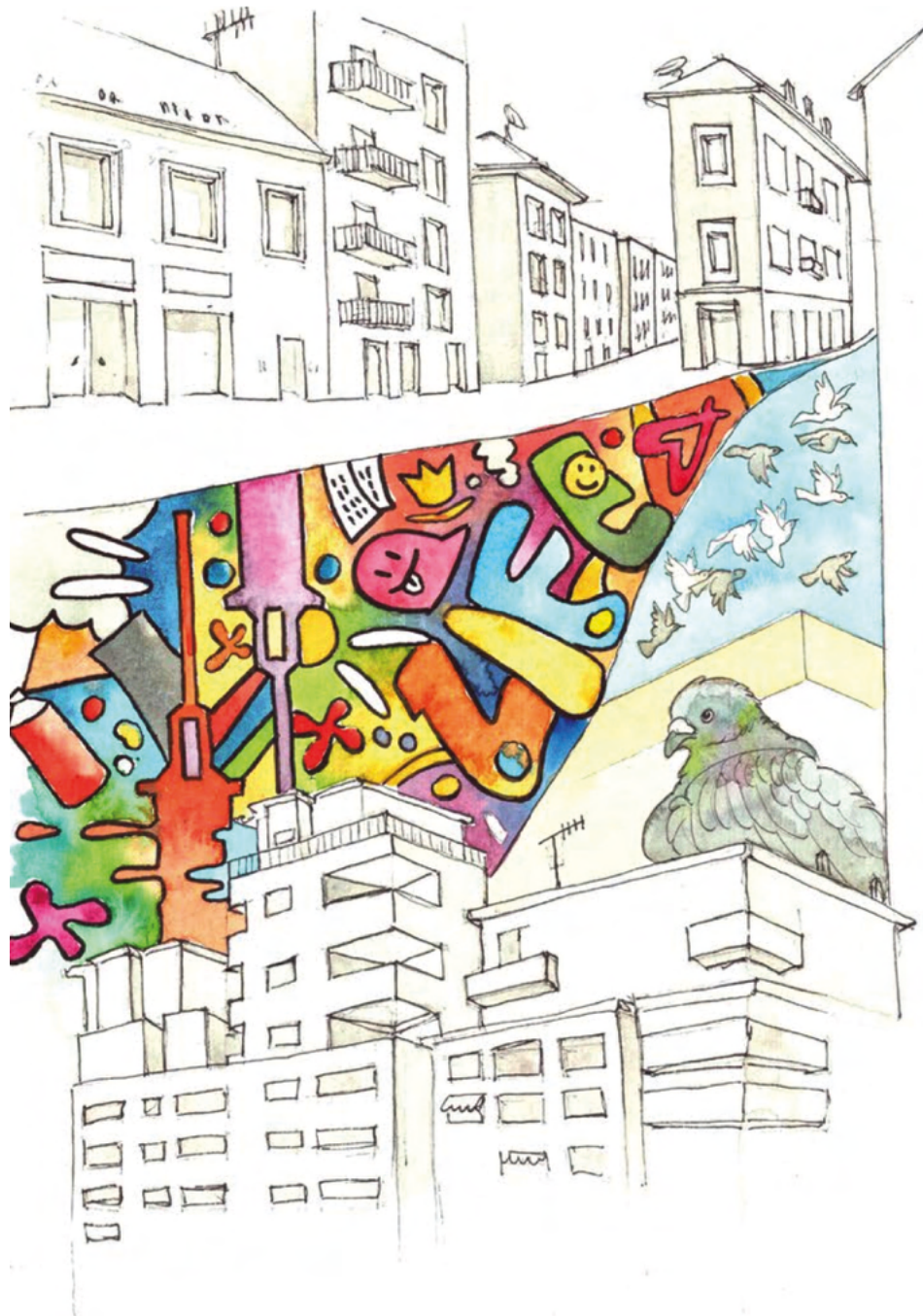


Fig. 12. Links between the past and present of Borgo Vittoria (drawing by M. Mussone, 2023).

## Conclusions

I would like to conclude this contribution by emphasising that the drawings proposed here are only a small sample of the multitude of linguistic expressions that sketch drawing can achieve to highlight peculiarities of the architectural, environmental and cultural heritage, to prevent future transformations from distorting local identity. The fundamental role of the sketch in transmitting our observations, analyses and considerations on the environment around us with immediacy is reaffirmed [Campanario 2012; Ching 2015; Migliore 2021], as an expression, also, of those sensations that are so difficult to configure and transmit through other systems of representation. In summary, the sketch realises Nelson Goodman's statement that "there are many different and equally true descriptions of the world [...] None tells us the way the world is, but each tells us a way of being in the world" [Goodman 1972, p. 30].

## Reference List

- Bertocci, S., Bini, M. (2012). *Manuale di rilievo architettonico e urbano*. Torino: CittàStudi.
- Bistagnino, E. (a cura di). (2020). *Un'idea di Disegno, un'idea di Città. Le figure dello spazio urbano*. Genova: Genova University Press.
- Campanario, G. (2012). *The art of urban sketching. Drawing on location around the world*. Beverly: Quarry Books.
- Casale, A. (2018). *Forme della percezione, dal pensiero all'immagine*. Milano: FrancoAngeli.
- Cavallari Murat, A. (1982). *Come carena viva. Scritti sparsi*. Torino: Bottega d'Erasmus.
- Chiavoni, E., Diacodimitri, A., Pettoello, G. (2021). Rappresentazione dell'eredità immateriale della città universitaria di Roma. In *Palladio*, anno XXXII, nn. 63-64, pp. 85-92.
- Chiavoni, E., Diacodimitri, A., Di Giorgio, D., Florenzano, G. R., Rebecchini, F., Trivi, M. B. (2022). Disegnare per conoscere. La borgata del Quarticciolo a Roma. In M. L. Accorsi, E. Chiavoni (a cura di). *Le piazze alberate del Quarticciolo. Costruzione e percezione attraverso il percorso conoscitivo*, pp. 83-104. Roma: Edizioni Quasar.
- Ching, F. D. K. (2015). *Architectural Graphics*. Hoboken: John Wiley & Sons, Inc.
- Davico, P. (2019). *Il disegno per conoscere e raccontare l'architettura e l'ambiente*. Roma: WriteUp Site.
- Davico, P. (2020). Oltre la visione: percezione, conoscenza, disegno, narrazione. Beyond vision: perception, knowledge, drawing, narration. In A. Arena, M. Arena, R. G. Brandolino, C. Colistra, G. Ginex, D. Mediati, S. Nucifora, P. Raffa (a cura di). *Connettere. Un disegno per annodare e tessere. Connecting. Drawing for weaving relationships*. Atti del 42° Convegno internazionale dei docenti della Rappresentazione. Webinar; 18 settembre 2020, pp. 3225-3246. Milano: FrancoAngeli. <http://doi.org/10.3280/oa-548.175>.
- Davico, P. (2022). Narrar la arquitectura y el ambiente: el dibujo del pensamiento y las emociones. Narrating architecture and environment: the drawing/sign of thought and emotions. In *MIMESIS.jsad. Journal of Science of Architectural Drawing, Environment & Technology Foundation*, pp. 34-55. <https://doi.org/10.56205/mim.2-1.3>.
- Florio, R. (2012). *Sul disegno. Riflessioni sul disegno di architettura*. Roma: Officina Edizioni.
- Garroni, E. (2010). *Immagine Linguaggio Figura*. Milano: Laterza.
- Goodman, N. (1972). *Problems and Projects*. Indianapolis and New York: Bobbs-Merrill.
- Lynch, K. (1960). *L'immagine della città*. P. Ceccarelli (a cura di). (2018). Venezia: Marsilio Editori.
- Mastandrea, S. (2011). Il ruolo delle emozioni nell'esperienza estetica. In *Rivista di estetica*, n. 48, pp. 95-111.
- Migliore, I. (2021). *Sketches maps sceneries*. Milano: Electa.
- Pirinu, A. (2021). *Leggere la diversità urbana. Espressioni grafiche e modelli interpretativi per la rappresentazione del paesaggio della città di Cagliari*. Roma: Aracne editrice.

## Author

Pia Davico, Politecnico di Torino, [pia.davico@polito.it](mailto:pia.davico@polito.it)

To cite this chapter: Pia Davico (2025). How to Graphically Represent the Soul of Places and Buildings? In L. Carlevaris et al. (Eds.), *èkphrasis. Descrizioni nello spazio della rappresentazione/èkphrasis. Descriptions in the space of representation*. Proceedings of the 46th International Conference of Representation Disciplines Teachers. Milano: FrancoAngeli, pp. 793-816. DOI: 10.3280/oa-1430-c796.